

Comune di

Marcianise

Provincia di Caserta

Documento Unico
di
Programmazione

2022 / 2024

INDICE GENERALE

Premessa	6
SEZIONE STRATEGICA.....	8
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	9
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	9
La popolazione.....	24
Situazione socio-economica.....	30
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	41
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	41
Analisi finanziaria generale.....	42
Evoluzione delle entrate (accertato).....	42
Evoluzione delle spese (impegnato).....	43
Partite di giro (accertato/impegnato).....	43
Analisi delle entrate.....	44
Entrate correnti (anno 2021).....	44
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	46
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	50
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	51
Analisi della spesa - parte corrente.....	56
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	56
Indebitamento.....	61
Risorse umane.....	62
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	66
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	69
<u>PROGRAMMA 01- INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILI NIDO.....</u>	<u>83</u>
<u>PROGRAMMA 04- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE.....</u>	<u>83</u>
SEZIONE OPERATIVA.....	86
Parte prima.....	87
Elenco dei programmi per missione.....	87
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	87
<u>M5C1.1.3 Rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.....</u>	<u>131</u>
<u>OBIETTIVO</u>	
<u>STRATEGICO:</u>	
.....	134
<u>PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE.....</u>	<u>135</u>
<u>PROGRAMMA 06- INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA.....</u>	<u>136</u>
<u>PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI.....</u>	<u>137</u>
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	142
Parte corrente per missione e programma.....	142
Parte corrente per missione.....	146

Parte capitale per missione e programma.....	150
Parte capitale per missione.....	154
Parte seconda.....	157
Programmazione dei lavori pubblici.....	157
Scheda A -Quadro delle risorse disponibili.....	159
Programma triennale delle opere pubbliche.....	162
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	170
Programmazione del fabbisogno di personale.....	171

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Quadro generale della popolazione.....	26
Tabella 2: Composizione famiglie per numero componenti.....	26
Tabella 3: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	27
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	28
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	42
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	43
Tabella 7: Partite di giro.....	43
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	44
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	46
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	53
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	54
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	58
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	59
Tabella 14: Indebitamento.....	61
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	65
Tabella 16: Prospetto verifica degli equilibri -Rendiconto 2020.....	68
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	69
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	145
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	148
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	153
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	155
Tabella 22: Scheda A -Quadro delle risorse disponibili.....	159
Tabella 23: Scheda B - Elenco delle Opere incompiute.....	160
Tabella 24: Scheda C - Elenco degli Immobili disponibili	161
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche-Scheda D _ elenco degli interventi.....	166

Tabella 26: Scheda E - INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE	168
Tabella 27: Scheda F - Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.....	169
Tabella 28: Piano delle alienazioni.....	170
Tabella 29: Programmazione del fabbisogno di personale.....	172

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, acquisti di beni e servizi, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

1. il programma delle opere pubbliche secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16.01.2018 (Scheda A - Quadro delle risorse necessarie; Scheda B -Elenco delle opere incompiute; Scheda C - elenco degli immobili disponibili; Scheda D - elenco degli interventi del programma; Scheda E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale ;
2. la ricognizione dei Beni ;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in legge 06.08.2008 e s.m. e i;
4. il programma Biennale degli acquisti di beni e servizi secondo gli schemi tipo di cui al D.M. n. 14 del 16.01.2018 e smi;
5. la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica, nelle more dell'approvazione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione per la Pubblica amministrazione).

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione .

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Questa attività viene necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente, in cui si collocano : il DEF 2022 approvato dal Consiglio dei Ministri il 06 aprile 2022; decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”; la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 210/2021); ulteriori disposizioni urgenti in materia di emergenza pandemica da COVID-19 e altri interventi connessi alle attuali emergenze connesse ai recenti eventi bellici, inclusi quelli per l'accoglienza dei profughi ucraini;

Il DEF 2022, approvato dal [Consiglio dei Ministri del 6 aprile](#), e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della [Nota di aggiornamento al DEF \(NADEF\)](#) nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il

5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale : DEFRC 2022/2023 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 366 del 26 ottobre 2021 , la nota di aggiornamento al DEFRC approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 529 del 30 novembre 2021 e del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022/2024 approvato dal Consiglio Regionale (L.R. n. 32 del 28 dicembre 2021)- sul nostro Ente ;

c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione di governo.

Tanto per il perseguimento degli obiettivi strategici collegati alle priorità politiche e degli obiettivi ben delineati nelle “Linee programmatiche dell’Amministrazione relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (ex art. 46 D. Lgs 267/2000) che sono state presentate al Consiglio Comunale il 17/11/2020 (delibera n. 10 del 17/11/2020) . In esse sono enunciati i principi, i valori e le occasioni per rendere concreto lo sviluppo della città.

SCENARIO EUROPEO ED INTERNAZIONALE

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

La crisi pandemica da COVID 19 , iniziata nel 2019 e tuttora in corso, ha condizionato e condiziona la vita economica e sociale del Paese e del mondo intero.

Le prospettive per la ripresa economica globale restano comunque solide, sebbene l'andamento dell'epidemia e delle campagne vaccinali continuino a condizionare fortemente la dinamica delle attività produttive nelle diverse aree del mondo.

Segnali più robusti sono emersi per l'Eurozona, dove la situazione pandemica si rapporta ai progressi delle campagne vaccinali e assumono maggior peso le pressioni alla capacità produttiva delle imprese, soprattutto manifatturiere. A livello settoriale, d'altra parte, la manifattura ha mostrato da inizio anno 2021 una maggiore tenuta, mentre l'attività dei servizi ha rafforzato il proprio recupero soprattutto a partire dal secondo trimestre 2021, grazie alla rimozione diffusa delle misure restrittive .

Negli Stati Uniti l'avanzare delle campagne vaccinali ha consentito una robusta ripresa dell'economia nel 2021, accompagnata da politiche fiscali e monetarie fortemente espansive.

La pandemia, tuttavia, continua a pesare negativamente, generando un rallentamento

dell'attività nei settori più esposti (ristorazione, viaggi e turismo) e nei comparti che risentono della scarsità delle materie prime.

Nel continente asiatico, i maggiori Paesi hanno mostrato andamenti differenziati, conseguenza delle diverse strategie di contenimento della pandemia. L'economia cinese ha registrato una robusta ripresa nella prima metà dell'anno 2021, sostenuta dalla rinnovata domanda interna ed estera, tornando a livelli precrisi. Nei mesi estivi, tuttavia, l'attività ha subito una moderazione legata alla recrudescenza dei contagi in alcune aree del Paese, con conseguente introduzione delle restrizioni sociali che hanno limitato i consumi privati. Anche gli investimenti hanno rallentato per effetto delle nuove regolamentazioni per frenare l'aumento dei prezzi nel mercato immobiliare e quelle per le imprese del settore tecnologico. Le esportazioni continuano a sostenere la crescita, sebbene l'andamento dell'epidemia a livello globale costituisca un rischio sulla tenuta della domanda dei maggiori partner commerciali.

L'attività industriale dell'Eurozona sta risentendo degli ostacoli che frenano la produzione nel breve termine soprattutto in alcuni Stati Membri, tra cui la Germania. L'andamento del terzo trimestre 2021 è risultato positivo; le indagini qualitative hanno riportato condizioni economiche in espansione, sebbene in rallentamento nelle ultime rilevazioni.

Nel complesso, il contesto internazionale appare migliore rispetto allo scorso 2021.

Nei mercati finanziari le condizioni sono continuate a migliorare, traendo beneficio dalle condizioni ancora espansive di politica monetaria e fiscale a sostegno della liquidità.

Nel complesso, i rischi dello scenario globale appaiono più bilanciati rispetto alle scorse annualità sebbene alle differenze nell'andamento delle campagne vaccinali tra le aree geoeconomiche si affianchino le strozzature delle catene globali del valore, le carenze di manodopera dovute ai contagi e la scarsità di materie prime.

L'andamento delle campagne vaccinali è risultato più spedito nelle economie avanzate, mentre nei Paesi emergenti e in via di sviluppo persistono numerose difficoltà nella diffusione dei vaccini, con severi rischi di una maggiore durata della pandemia, accentuati dall'emergere delle nuove varianti del virus.

A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali, altri interventi connessi alle attuali emergenze, inclusi quelli per l'accoglienza dei profughi ucraini ed altre criticità conseguenti alla crisi mondiale dovuta ai recenti eventi bellici.

ECONOMIA ITALIANA

Il prezzo in termini di perdite umane è stato altissimo. L'incertezza circa le varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle e la durata della copertura immunitaria destano ancora forte preoccupazione. Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.

Convinzione profonda è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.

La prima esigenza è di continuare a sostenere l'economia compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di solidarietà e coesione sociale ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato.

Dopo il sostegno all'economia danneggiata dagli effetti della pandemia, la seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si basa su un forte e rinnovato impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del Next Generation EU (NGEU), il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali nel lungo intervallo temporale che va dal 2021 al 2026. Alle risorse provenienti dal PNRR si aggiungeranno altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU. Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e innovazione, senza precedenti nella storia recente, dando priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia.

<< L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il

solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi ... >> (Cit Premessa -Pag. 3 del PNRR) .

Putroppo nelle prime settimane di conflitto tra Russia e Ucraina, l'economia Ue **ha già perso lo 0,5% di crescita** Negli scenari peggiori, il rallentamento potrebbe essere ancora superiore (**fino al 2% del PIL**). Sempre molto meno rispetto a ciò che potrebbe accadere **in Russia (-10%)**, ma pur sempre un rallentamento significativo. Rispetto a inizio marzo lo **shock sulle materie prime** sembra stare rientrando, ma i prezzi rimangono molto più elevati rispetto a inizio crisi, e si inseriscono in un contesto di aumenti già molto netti da almeno un anno. Gli effetti più forti del conflitto saranno **quelli indiretti**: i **costi dell'energia**, in particolare, stanno mettendo e continueranno a mettere in seria difficoltà le industrie europee. Soprattutto quelle più energivore, ma non solo. Lo **spettro della stagflazione** (bassa crescita e alta inflazione) è una minaccia sempre più concreta. A determinare le sorti dell'economia europea sarà tuttavia soprattutto la durata del periodo di stagflazione ("solo" un anno o di più?). Da questa dipende la probabilità che il rallentamento economico e il rialzo dei prezzi, insieme, abbiano o meno un forte impatto sulla **tenuta complessiva dei sistemi economici europei**.

LA LEGGE DI BILANCIO 2022

(Legge 30 dicembre 2021, n. 234)

la Legge di Bilancio di quest'anno, approvata dal Parlamento, introduce numerose misure per favorire la competitività del sistema produttivo del Paese, misure per il lavoro e le politiche sociali.

Si parla di "riforma degli ammortizzatori sociali, gestione delle crisi aziendali, rilancio dell'apprendistato formativo e tirocini extracurriculari, riforma della sicurezza sui luoghi di lavoro, interventi per giovani e donne, contrasto alla delocalizzazione, riforma del Reddito di cittadinanza, misure per la non autosufficienza. In particolare, per quanto riguarda la riforma degli ammortizzatori sociali - che interviene sulle disomogeneità esistenti e mira ad accrescere il grado di equità generale del sistema - l'obiettivo è che non vi siano lavoratori esclusi dal sistema di protezione sociale - sia in costanza di rapporto di lavoro sia in mancanza di occupazione - e che vi sia un miglioramento delle prestazioni, sia in termini di durata che di trattamento. In pratica, ci saranno nuove o maggiori protezioni sociali per 12,4 milioni di persone.

Tra le numerose altre misure presenti, importanti sono quelle previste sul sostegno all'occupazione femminile. Sarà incrementato di 50 milioni di euro, infatti, il Fondo per il

sostegno della parità salariale di genere ampliandone le finalità di impiego e prevedendo, inoltre, che sia destinato al sostegno della partecipazione delle donne al mercato del lavoro, anche attraverso la definizione di procedure incentivanti le imprese che assicurino la parità di genere. Presso il Ministero, sarà anche istituito un fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della **certificazione di parità di genere**, con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2022.

Importanti anche le misure per la **sicurezza sui luoghi di lavoro**, per i **giovani**, la **non autosufficienza**, la **riforma dei tirocini extracurricolari** e la **gestione delle crisi aziendali**.” (Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali).

Si riporta di seguito una sintesi delle principali disposizioni di interesse dei Comuni (Nota IFEL) :

✓ *Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (commi 14 e 15) La norma interviene sulla governance dell’Agenzia Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all’Agenzia delle Entrate e dispone regole sulla remunerazione dell’attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, in una logica di superamento dell’aggio di riscossione, argomento oggetto della legge di delega fiscale. Su questo punto in particolare, attraverso la sostituzione dell’articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999, si stabilisce che le spese per procedure esecutive e notifica continuano ad essere attribuite ai destinatari delle procedure di recupero e si dispone l’addebito a carico di tutti gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato o previdenziali che si servono del riscossore nazionale di due quote: una quota - da determinarsi con successivo decreto - in caso di emanazione di provvedimento di sgravio totale o parziale da parte dell’ente impositore; un’ulteriore quota di partecipazione al costo del servizio, per un importo pari all’1 per cento delle somme riscosse.*

✓ *Proroga super bonus e sisma bonus (art. 1, comma 28) E’ prevista la proroga al 2023 (con il 110%) e fino al 2025 con una diminuzione della percentuale soggetta all’incentivo, vale a dire 70% per le spese sostenute nel 2024, 65% per quelle sostenute nel 2025. Viene disposto che, per interventi effettuati su edifici unifamiliari da persone fisiche si potrà fruire della maxidetraazione fino al 31 dicembre 2022 a condizione che entro il 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell’intervento complessivo. In tutti gli altri casi, il termine ultimo per concludere i lavori per beneficiare del superbonus 110% resta confermato al 30 giugno 2022. Inoltre, vengono ammesse nel superbonus le abitazioni servite dal teleriscaldamento e vengono allineate le scadenze dei lavori trainanti con quelle dei lavori trainati Si prevede inoltre la proroga, fino al 31 dicembre 2025, delle detrazioni al 110% (Superbonus) per gli interventi edilizi effettuati nelle aree colpite da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009, dove sia stato*

dichiarato lo stato di emergenza.

✓ Ulteriori proroghe di detrazioni (art. 1, comma 37) La norma in esame prevede la seguente serie di proroghe di detrazioni già previste dalla vigente normativa:

1. Per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 per interventi di riqualificazione energetica, viene prorogata la detrazione pari al 50% per gli interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili. Per le altre tipologie di intervento, inclusi gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione di efficienza almeno pari alla classe A, (compresi anche apparecchi ibridi e generatori di aria calda a condensazione) è prevista un'aliquota pari al 65%. La detrazione deve essere suddivisa in 10 quote annuali di pari importo.

2. Proroga fino al 31 dicembre 2024 della detrazione pari al 50% con riferimento alle spese sostenute per l'adozione di misure antisismiche su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3.

3. Proroga delle detrazioni per spese relative ad interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica per gli anni 2022, 2023 e 2024.

4. Proroga, per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024, della detrazione al 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, fino a 5.000 euro, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, da suddividere in 10 quote annuali di pari importo.

✓ Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (art. 1, commi 74-84) La norma prevede una serie di disposizioni in materia di reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26. La norma prevede l'obbligo per i Comuni, nell'ambito dei PUC, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti (attualmente sussiste solo l'obbligo da parte dei beneficiari di RdC a fornire la propria disponibilità a partecipare ai PUC). Si precisa che resta fermo che, in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC, è disposta la decadenza dal beneficio (In particolare, viene rafforzato il sistema di "precompilazione" delle domande di RdC, affinché siano automaticamente inseriti nelle stesse i dati già in possesso dell'Amministrazione (e quindi già verificati). L'obiettivo è inserire in modalità precompilata i dati dichiarati a fini ISBE e i dati già in possesso di INPS (Anagrafe tributaria, Anagrafe dei conti di gioco, del Catasto, del PRA, registro delle imbarcazioni da diporto etc...). Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l'erogazione del beneficio (per verificare la permanenza di quei requisiti). La disposizione è tesa ad un maggior controllo anche da parte dei Comuni sulla sussistenza dei requisiti per la prestazione. Sia al momento sia dopo l'erogazione del beneficio, si segnala che risponde di danno erariale il RUP del Comune che non esercita il potere di controllo sui dati anagrafici e non li comunica.

✓ Livelli essenziali delle prestazioni sociali per la non autosufficienza (art. 1, commi 159-171) La norma definisce il contenuto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, e qualifica gli ambiti

territoriali sociali (ATS) quale sede necessaria in cui programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS nonché a garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio. L'attuazione degli interventi e l'adozione dei necessari 3 atti di programmazione integrata sono demandate a linee guida definite con intesa in sede di Conferenza Unificata.

✓ *Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)* Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027. Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR. La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL)

✓ *Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)* Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

✓ *Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (art. 1, comma 178)* Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di 50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.

✓ *Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)* Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il "fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità" con una dotazione di 100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

✓ *Fondo unico nazionale per il turismo (art. 1, commi 366-372).* Viene istituito un Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente con una dotazione pari 120 milioni di euro per gli anni

2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024, con la finalità di razionalizzare gli interventi finalizzati all'attrattività e alla promozione turistica nel territorio nazionale, sostenendo gli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e per il rilancio produttivo ed occupazionale in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per la realizzazione di investimenti finalizzati ad incrementare l'attività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, è istituito un altro Fondo nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

✓ Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 1, comma 380) Viene incrementato il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione prevedendo 5 milioni per il 2022, 10 milioni per il 2023, 20 milioni per il 2024.

✓ Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (art. 1, comma 390) Viene incrementato di 29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 il Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e consentire l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), in conseguenza della crisi politica in atto in Afghanistan.

✓ Istituzione del Fondo per la strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni (art. 1, comma 392) Viene istituito il Fondo per la strategia di mobilità sostenibile, con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, 200 milioni di euro per l'anno 2029, 300 milioni di euro per l'anno 2030 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2034.

✓ Incremento del Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (art. 1, commi 398-399) La norma consente alle imprese di poter portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, per tutto il 2021 i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. A tal fine si prevede un ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottare entro il 31 marzo 2022, per individuare eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, dei prezzi dei materiali da costruzione per il secondo semestre del 2021 e si provvede ad

incrementare il fondo di cui al comma 8, del citato all'articolo 1-septies del decreto-legge n. 73 del 2021 di ulteriori 100 milioni di euro per il 2022.

✓ *Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414)* Vengono assegnati ai Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350mila euro per le città maggiori).

✓ *Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (art. 1, comma 415)* La norma prevede l'incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

✓ *Rifinanziamento aree interne (art. 1, commi 418-419)* Si dispone il rifinanziamento della Strategia Nazionale Aree interne con un incremento di 20 milioni per il 2023 e 30 milioni per il 2024 per interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria delle aree interne.

✓ *Ponti e viadotti (art. 1, commi 531-532)* La norma assegna ulteriori risorse per ponti e viadotti di province e città metropolitane nel limite complessivo di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029. Tali contributi sono assegnati con decreto MIMS di concerto con MEF da emanare entro il 30 giugno 2023, previa Intesa in Conferenza Stato Città.

✓ *Manutenzione scuole (art. 1, comma 533)* Vengono incrementate le risorse a favore delle Città Metropolitane e delle Province per interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole, nel limite complessivo di 525 milioni di euro per l'anno 2023, 530 milioni di euro per l'anno 2024, 235 milioni di euro per l'anno 2025, 245 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2028 e 2029, 260 milioni di euro per l'anno 2030, 335 milioni di euro per l'anno 2031 e 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2032 al 2036. Tali contributi sono assegnati sulla base dei criteri definiti con DPCM, di concerto con il MEF e con il Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottarsi entro il 30 giugno 2022 per il periodo 2023-2029 ed entro il 30 giugno 2029 per il periodo 2030-2036.

✓ *Incremento dotazione fondo di solidarietà comunale per potenziamento sociale, asili nido e*

trasporto disabili (art. 1, comma 564) La norma serve a riallineare la dotazione complessiva del fondo di solidarietà comunale all'incremento delle risorse destinate nell'ambito del fondo stesso al potenziamento degli asili nido, dei servizi in materia sociale e del trasporto dei disabili ed indicate ai commi 172, 174 e 563.

✓ Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali (art. 1, commi 590-591) La norma interviene sull'articolo 1, commi 829 e 831, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prorogando il termine della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022; in tale data si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo. La proroga si rende necessaria per poter avere un tempo congruo di analisi ed elaborazione dei dati delle certificazioni trasmesse dagli enti locali, tenendo conto del fatto che la certificazione della perdita di gettito e dell'andamento della spesa per l'anno 2021 è prevista per il 31 maggio 2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della richiamata legge n. 178 del 2020.

✓ Disposizioni in materia di trattamento accessorio (art. 1, commi 604-606) Comuni, Regioni e province possono aumentare, a valere sui propri bilanci, con la medesima percentuale e i medesimi criteri previsti per il personale delle amministrazioni dello Stato le risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

✓ Misure in materia di applicazione dei rinnovi contrattuali (art. 1, commi 610- 611) Viene ribadito che, per il personale dei Comuni, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024 sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse come previsto dall'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001.

✓ Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (commi 706-707) La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, fino al 31 marzo 2022. Pertanto, sono prorogate fino al 31 marzo 2022, le seguenti misure: l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico; l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 837 e seguenti, della legge n. 160/2019 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche; le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972; - le misure di semplificazione per

la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute : la posa in opera non è subordinata alle 12 autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, lettera e-bis), del DPR n. 380/2001. Inoltre per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022. La copertura degli oneri, pari a 82,5 milioni di euro per l'anno 2022 è ottenuta mediante corrispondente riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, c. 200, della legge n. 190/2014 come incrementato dalla presente legge di bilancio.

✓ Fondo per le non autosufficienze (art. 1, comma 677) Il Fondo per le non autosufficienze è integrato di 15 milioni di euro per l'anno 2022.

✓ Finanziamento Fondo salva-opere (art. 1, comma 815) Il Fondo salva-opere di cui all'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, è incrementato di 1 milione di euro per l'anno 2022.

✓ Spesa per investimenti pubblici (art. 1, comma da 820) Al fine di sostenere e accelerare la spesa per investimenti pubblici da parte dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici, anche con riferimento agli interventi previsti dal PNRR e con particolare riguardo alla redazione delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti relativi a tutti i livelli progettuali previsti dalla normativa vigente, gli oneri posti a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (fondo per la progettualità CDP), sono incrementati di 700.000 euro per l'anno 2022.

✓ Rifinanziamento fondo demolizione opere abusive (art. 1, commi 873-874) Il Fondo per la demolizione delle opere abusive è incrementato di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023

✓ Misure per la proroga dei contratti di consulenza e collaborazione in essere con soggetti esterni alla pubblica amministrazione (art. 1, comma 995) La norma consente alle Pubbliche Amministrazioni coinvolte a vario titolo nelle attività di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), nell'ambito della rispettiva autonomia, di prorogare i contratti di consulenza e collaborazione, di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, con soggetti fisici esterni alla pubblica amministrazione fino al 31 dicembre 2026, previa valutazione della copertura economica a carico del bilancio dell'amministrazione interessata .

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme.

Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto - pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Le 6 missioni del Recovery plan italiano

Il PNRR si articola in 6 missioni, che a loro volta raggruppano 16 componenti funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del governo: Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute.

SCENARIO REGIONALE

In tale contesto nazionale ed internazionale, si innesta la programmazione strategica regionale campana per il triennio 2022/2023 .

In data 26 ottobre 2021 il Consiglio Regionale della Campania ha approvato il Documento di Economia e Finanza 2022-2024 (DEFRC 2022/2024) .

In data 30 novembre 2021 con deliberazione n. 529 è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania - DEFRC 2022-2024.

Il DEFRC si inserisce in uno scenario che vede la Campania raggiungere l'importante obiettivo dell'80 per cento delle vaccinazioni anti covid19, presupposto fondamentale per la ripartenza economica della regione nell'ambito della crescita economica dell'Italia, in tale ambito assumono un ruolo primario le risorse del Recovery Plan, che dovranno dare slancio all'economia e al lavoro particolarmente nel Sud .

Nella definizione delle principali linee strategiche della programmazione 2021-27 la Regione intende, da un lato, trarre ispirazione dalle azioni positive ed efficaci già intraprese e, dall'altro, contrastare e prevenire i trend negativi, agendo su tematiche rilevanti da identificare e aggiornare in modo dinamico a supporto della programmazione, per una:

- Campania più Intelligente - promuovendo la ricerca (Scienza della Vita, Aerospazio, Nuove frontiere dell'innovazione, Cultura, Moda& Design etc.), la competitività del sistema economico, la riconversione industriale. Le linee di intervento strategiche individuate punteranno inoltre a migliorare l'efficienza del contesto imprenditoriale campano e a rendere attrattivo l'intero territorio regionale, favorendo l'insediamento di imprese innovative e l'attrazione dei talenti,

nonché dagli sviluppi in materia medico-sanitaria e farmacologica.

- Campania più Verde - sostenendo azioni di prevenzione, iniziative in materia di green economy ed economia circolare. Saranno promosse interventi miranti a promuovere la transizione verso un utilizzo dell'energia pulito ed equo e ad aumentare la capacità di risposta ai cambiamenti climatici attraverso una migliore gestione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici.

- Campania più Connessa - investendo nel completamento delle connessioni, nella sostenibilità ambientale, nella sicurezza delle infrastrutture e degli spostamenti e nella realizzazione di reti a banda larga ad altissima capacità, anche per ridurre i divari esistenti tra le zone rurali ed urbane. Le strategie saranno intese altresì a soddisfare i fabbisogni in termini di miglioramento della qualità della vita e della viabilità, di sostegno alla competitività delle imprese del settore e non solo.

- Campania più Sociale - puntando alla creazione di network lavorativi, assicurando a tutti un livello adeguato di competenze, riorganizzando la rete del welfare in termini di servizi ed infrastrutture, rafforzando il collegamento tra università ed enti di ricerca ed il tessuto produttivo locale, riducendo le disuguaglianze d'accesso alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie e sviluppando modelli organizzativi dell'assistenza, sperimentali e innovativi.

- Campania più vicina ai Cittadini - adottando un approccio strategico basato sulla condivisione partenariale che agisca su tre differenti cluster territoriali di riferimento - Città Medie, Aree Interne e Aree comprensoriali allargate. L'obiettivo principale sarà il contrasto delle situazioni di marginalità, povertà e fragilità e per il miglioramento dei servizi, nonché lo sviluppo delle potenzialità - anche in chiave turistica - legate al patrimonio ambientale e naturale e ai settori culturali e creativi.

- Campania che promuove lo sviluppo rurale e l'agricoltura sostenibile - si punterà all'apertura internazionale, al rafforzamento competitivo e alla difesa delle filiere agricole campane e delle altre filiere produttive che rappresentano l'ossatura economica delle zone rurali, delle zone costiere e delle aree interne. Questi diversi ambiti di intervento necessitano di diversi tipi di innovazione (tecnologica, sociale, istituzionale) che dovranno essere sempre più interconnessi (co-innovazione) e che dovranno svilupparsi in modo integrato. Fonte: *Nota di aggiornamento al DEFRC 2022- 2024*

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo si intende rivolgere l'attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

L'analisi demografica;

L'analisi del territorio e delle strutture;

L'analisi socio economica

La popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione come "*cliente/utente*" del Comune.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 40.508 ed alla data del 31/12/1, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 38476.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2000	39653
2001	39883
2002	40132
2003	40258
2004	40139
2005	40149
2006	40171
2007	40152
2008	40192
2009	40360
2010	40439
2011	40323
2012	40047
2013	40118
2014	39984
2015	39803
2016	39792
2017	39972
2018	39061
2019	38896
2020	38740
2021	38476

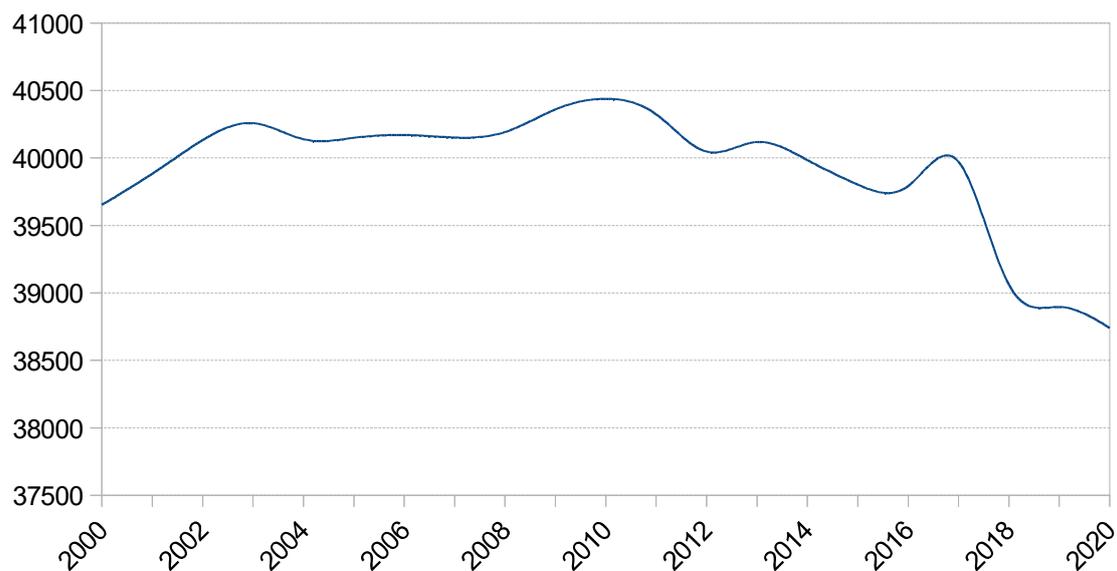


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	40508
Popolazione al 01/01/2020	38948
Di cui:	
Maschi	19049
Femmine	19899
Nati nell'anno	298
Deceduti nell'anno	296
Saldo naturale	2
Immigrati nell'anno	603
Emigrati nell'anno	813
Saldo migratorio	-210
Popolazione residente al 31/12/2020	38740
Di cui:	
Maschi	18927
Femmine	19813
Nuclei familiari	14063
Comunità/Convivenze	9
In età prescolare (0 / 5 anni)	2017
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	3816

In forza lavoro (15/ 29 anni)	7619
In età adulta (30 / 64 anni)	18803
In età senile (oltre 65 anni)	6485

Tabella 1: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3309	23,53%
2	3123	22,21%
3	2796	19,88%
4	3470	24,67%
5 e più	1365	9,71%
TOTALE	14063	

Tabella 2: Composizione famiglie per numero componenti

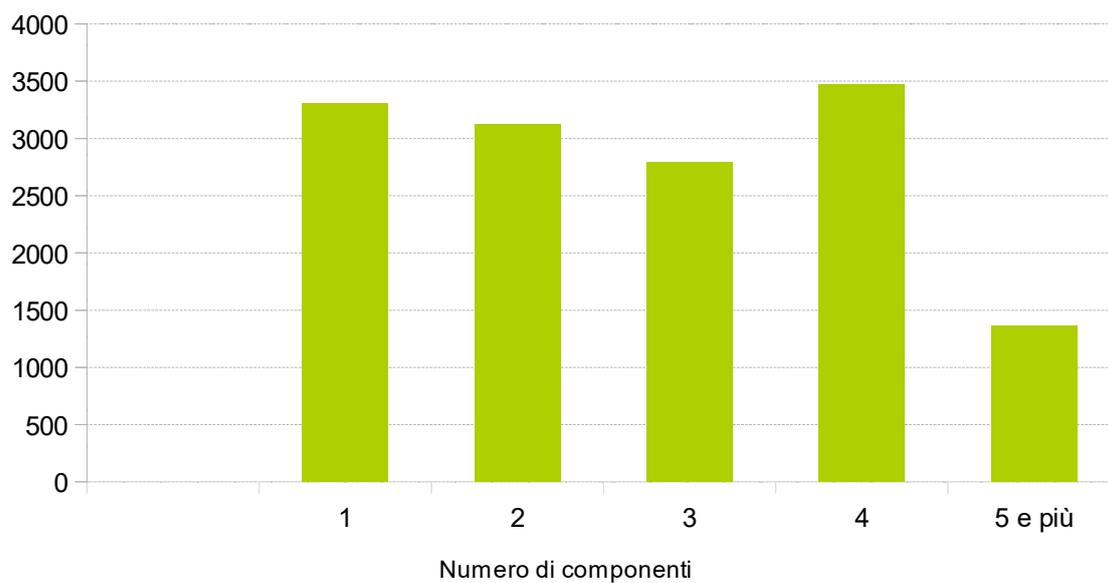


Diagramma 2: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcianise suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	297	0	0	0	297
1-4	1359	0	0	0	1359
5-9	1874	0	0	0	1874
10-14	2303	0	0	0	2303
15-19	2551	0	0	0	2551
20-24	2579	0	0	0	2579
25-29	2489	0	0	0	2489
30-34	2363	0	0	0	2363
35-39	2578	0	0	0	2578
40-44	2693	0	0	0	2693
45-49	2986	0	0	0	2986
50-54	3132	0	0	0	3132
55-59	2828	0	0	0	2828
60-64	2223	0	0	0	2223
65-69	1989	0	0	0	1989
70-74	1796	0	0	0	1796
75-79	1200	0	0	0	1200
80-84	874	0	0	0	874
85 e +	626	0	0	0	626
Totale	38740	0	0	0	38740
Età media	40,79	0	0	0	40,79

Tabella 3: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcianise suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	157	140	297	52,86%	47,14%
1-4	709	650	1359	52,17%	47,83%
5 -9	968	906	1874	51,65%	48,35%
10-14	1160	1143	2303	50,37%	49,63%
15-19	1287	1264	2551	50,45%	49,55%
20-24	1329	1250	2579	51,53%	48,47%
25-29	1237	1252	2489	49,70%	50,30%
30-34	1115	1248	2363	47,19%	52,81%
35-39	1257	1321	2578	48,76%	51,24%
40-44	1340	1353	2693	49,76%	50,24%
45-49	1418	1568	2986	47,49%	52,51%
50-54	1597	1535	3132	50,99%	49,01%
55-59	1407	1421	2828	49,75%	50,25%
60-64	1060	1163	2223	47,68%	52,32%
65-69	971	1018	1989	48,82%	51,18%
70-74	813	983	1796	45,27%	54,73%
75-79	529	671	1200	44,08%	55,92%
80-84	358	516	874	40,96%	59,04%
85 >	215	411	626	34,35%	65,65%
TOTALE	18927	19813	38740	48,86%	51,14%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

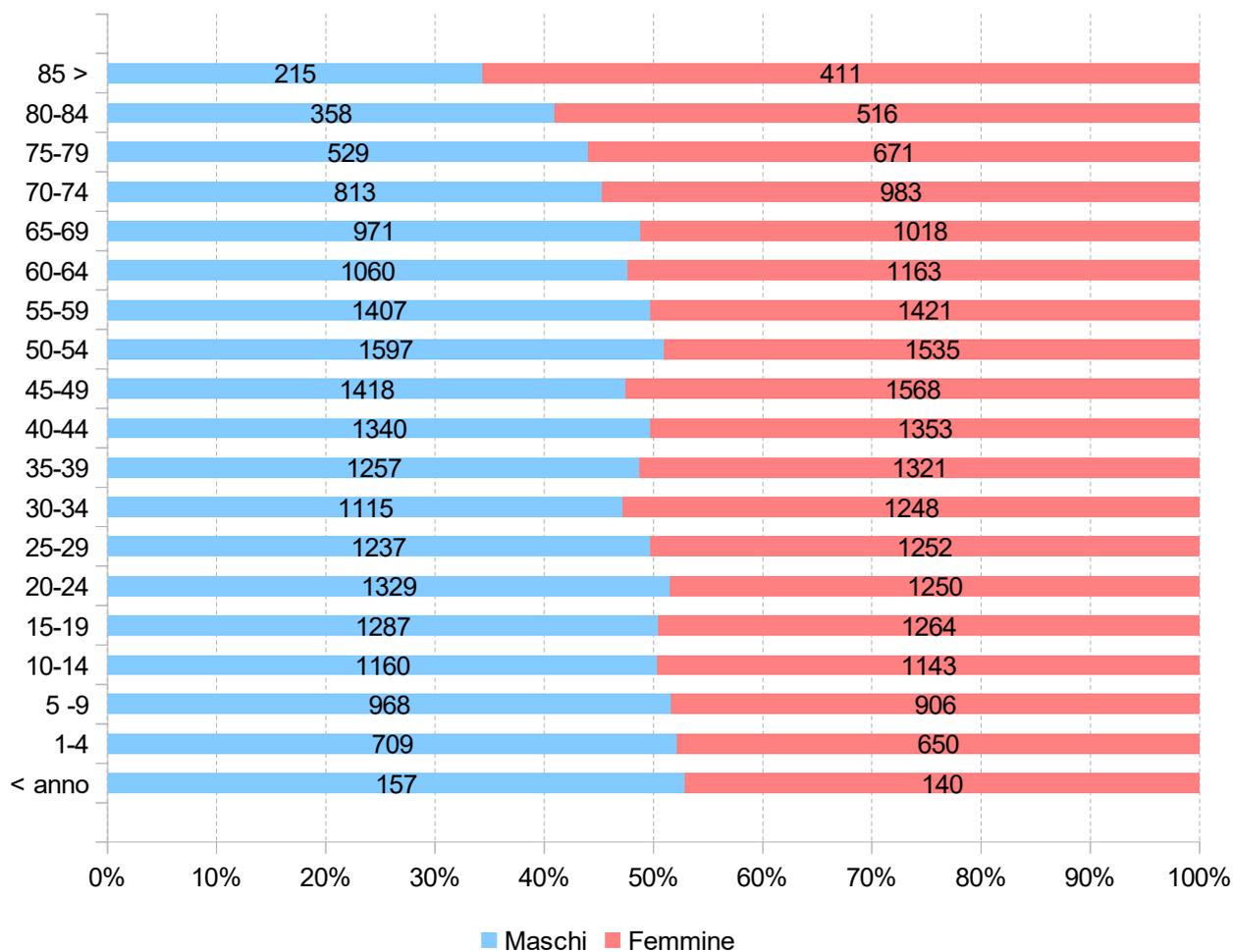


Diagramma 3: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Condizione giuridica dell'Ente

Con le recenti elezioni amministrative , Antonello Velardi, eletto in seguito al ballottaggio del 4 e 5 ottobre 2020, è stato proclamato Sindaco in data 07.10.2020 e nelle linee programmatiche di mandato, presentate al Consiglio comunale in data 17/11/2020 (atto di CC n. 10 del 17/11/2020), ha illustrato un programma politico di continuità dell'attività amministrativa già intrapresa nel trascorso mandato ed interrotta dal periodo di gestione commissariale -

ORGANI POLITICI

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Antonello VELARDI	07/10/20
Vicesindaco	Tommaso ROSSANO	17/10/20
Assessore	Giovanna CIRILLO	17/10/20
Assessore	Giuseppe GOLINO	07/02/22
Assessore	Giovanna IADICICCO	07/02/22
Assessore	Antonella PASUBIO	07/02/22
Assessore	Giuseppe RICCIO	17/10/20
Assessore	Francesco TARTAGLIONE	17/10/20

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Angela LETIZIA	04.11.2020
Consigliere	Dario ABBATE	26.10.2020
Consigliere	Anna ARECCHIA	26.10.2020
Consigliere	Maria BRACCIO	26.10.2020
Consigliere	Giandomenico COLELLA	26.10.2020
Consigliere	Raffaele DELLE CURTI	26.10.2020
Consigliere	Paola FOGLIA	26.10.2020
Consigliere	Antonio GOLINO	26.10.2020
Consigliere	Raffaele GUERRIERO	26.10.2020
Consigliere	Domenico IULIANO	26.10.2020
Consigliere	Francesco LAMPITELLI	26.10.2020
Consigliere	Gaetano MADONNA	26.10.2020
Consigliere	Sara Mezzacapo	07.02.2020
Consigliere	Giuseppe MORETTA	07-02-2020
Consigliere	Domenico MORIELLO	26.10.2020
Consigliere	Giovanni PRATILLO	26.10.2020
Consigliere	Antimo RONDELLO	26.10.2020
Consigliere	Nicola SALZILLO	26.10.2020
Consigliere	Pasquale SALZILLO	26.10.2020
Consigliere	Alessandro TARTAGLIONE	26.10.2020
Consigliere	Antonio TARTAGLIONE	26.10.2020
Consigliere	Lina TARTAGLIONE	26.10.2020
Consigliere	Francesca TORTORA	26.10.2020
Consigliere	Giovan Battista VALENTINO	26.10.2020

Per una corretta programmazione, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione, la conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia in clima di continuità e di condivisione.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione :



Territorio e strutture

SUPERFICIE Kmq. 30,78

Codice ISTAT 061049

Codice catastale E932

RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 0

STRADE

* Statali km.

* Provinciali km. 05

* Comunali km. 109

* Vicinali km. 20

* Autostrade km. 03

Piani e strumenti urbanistici

Piano regolatore adottato(atto n. 385 del 20.06.77)	SI/NO	SI
Piano regolatore approvato(atto n. 29 del 16/05/1983)	SI/NO	SI
Programma di fabbricazione	SI/NO	NO
Piano di edilizia economica e popolare	SI/NO	NO

Piano insediamenti produttivi

Industriali (P.R.G. ASI)	SI/NO	SI
Artigianali	SI/NO	SI
Commerciali	SI/NO	SI

Altri strumenti (SIAD)	SI/NO	SI
-------------------------	-------	----

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	SI/NO	SI
Area interessata P.E.E.P.	Mq.	NO
Area disponibile P.E.E.P.	Mq.	NO
Area interessata P.I.P.	Mq.	900000
Area disponibile P.I.P.	Mq.	500000

STRUTTURE ED EROGAZIONE DI SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in tendenziale pareggio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, giusta deliberazione di Giunta comunale di riferimento ;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica .

STRUTTURE SCOLASTICHE

Denominazione		2016	2017	2018	2019	2020
Asilo Nido- Via Catena	num.	1	1	1	1	1
	posti	15	38	38	38	38
Scuole materne	num.	8	8	8	8	8
	posti	890	839	839	839	746
Scuole elementari	num.	10	10	10	10	10
	posti	2415	2320	2400	2400	2079

Scuole medie-Istituti comprensivi	num.	4	4	4	4	4
	posti	1670	1680	1660	1660	1537

ALTRE DOTAZIONI

Denominazione		2016	2017	2018	2019	2020
Farmacia comunale-partecipazione	Num.	0	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	Num.	8750	8760	8770	8770	8770
Rete gas	Km.	80	80	80	80	80
Mezzi operativi	Num.	///	///	///	///	///
Veicoli	Num.	23	23	23	22	20
Centro elaborazione dati-server	Si	01	01	01	01	01
Personal computer	Num	120	120	120	120	128

Servizi gestiti in concessione

1-Servizio delle pubbliche affissioni - aggiudicazione definitiva a ditta aggiudicataria abilitata ;

2- Ampliamento cimitero ed impianto lampade votive, con relativa gestione:

Soggetti che svolgono i servizi

1- Publiservizi S.r.l.;

2- Service Marcianise S.r.l (rep. 7187 del 26.10.2004 e successive pattuizioni aggiuntive del 28/09/2011 e 02/08/2012).

CULTURA E TERRITORIO

Elenco analitico delle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio comunale e relativa ubicazione nonché il numero dei bambini/e iscritti/e per l'anno scolastico 2019/2020:

Scuole dell'Infanzia		A/S 2019-2020
Plesso	Ubicazione	n. iscritti/e
Agazzi	Piazza Calcara	98
Parco Felice	Parco Felice	50
Pizzetti	Via Pizzetti	118
Pascoli	Via Lener	102
Neruda	Via Neruda	116
Pinto	Via Pisacane	58
D'Annunzio	Via D'Annunzio	38
Santa Caterina	Via Santa Caterina	165
Totale iscritti		746

Elenco dettagliato delle scuole primarie presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2019/2020 :

Scuole primarie		A/S 2019-2020
Plesso	Ubicazione	n. iscritti
Mazzini	Piazza Calcara	327
De Sanctis	Via De Sanctis	210
Agazzi	Piazza Calcara	50
Pizzetti	Via Pizzetti	193
Pascoli	Via Lener	430
Istituto comprensivo Aldo Moro	Via Tagliamento	354
Pisacane	Via Pisacane	112
D'Annunzio	Via G. D'Annunzio	102
G. Leopardi	Via Santa Rita	264

Si riportano le scuole secondarie di 1° grado presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli iscritti per l'anno 2019/2020:

Scuole secondarie di Primo Grado

Istituto	Ubicazione	n. iscritti
Istituto Comprensivo "Cavour"	Via Mattarella	557
Istituto Comprensivo "Bosco"	Via Lener	447
Istituto Comprensivo "Calcara"	Via G.B. Novelli	227
Istituto Comprensivo "Moro"	Via Tagliamento	306

Si elencano le scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli iscritti delle scuole secondarie di 2° grado per l'anno scolastico 2019/2020:

Scuole secondarie di Secondo Grado

Istituto	Ubicazione	n. iscritti
Liceo Scientifico "F.Quercia"	Via Francesco Gemma	1207
Liceo Classico	Via Francesco Gemma	214
Liceo Pedagogico "Novelli "	Via G.B. Novelli	1093
ITIS "Galileo Ferraris "	Via Madonna della Libera	516
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Padre S. Lener"	Via L. Da Vinci	707
Istituto d'Arte -O.Buccini	Via G. Foglia	263

BIBLIOTECA COMUNALE: servizio finalizzato a soddisfare i bisogni informativi, come lo studio, la ricerca e l'aggiornamento professionale, e quelli di svago, tramite raccolta organizzata di *supporti* delle informazioni, sia *fisici* (libri, riviste, CD, DVD) sia *digitali* (accessi a basi di dati, riviste elettroniche) .

Palazzo della Cultura, ex Monte dei Pegni , di via Duomo, utilizzato per manifestazioni culturali e/o congressi, nel pieno rispetto della normativa di riferimento per l'emergenza epidemia da COVID-19 .

SALUTE E TERRITORIO

Sono presenti sul territorio le seguenti strutture e/o presidi sanitari :

OSPEDALE CIVILE VIA SANTELLA

DISTRETTO SANITARIO ASL CE1- PIAZZA CARITÀ

n. 10 Farmacie ;

n. 2 parafarmacie .

SICUREZZA

Forze dell'ordine presenti sul territorio: Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia e Guardia di Finanza, con azioni sinergiche di intervento

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Marcianise è stato individuato dalla Regione Campania ente capofila dell'Ambito Territoriale C05.

Tale Ambito è stato costituito nell' anno 2013 ed associa n. 6 Comuni (Capodrise-Marcianise-Macerata Campania - Portico di Caserta- Recale- San Marco Evangelista).

L'obiettivo principale dell'Ambito Sociale è l'implementazione del sistema di politiche sociali e sociosanitari territoriali che si realizza attraverso la predisposizione del Piano Sociale di Zona che costituisce il principale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Tale Piano viene elaborato annualmente secondo le indicazioni del Piano Sociale Regionale che viene adottato dalla Giunta Regionale con cadenza triennale.

Le politiche di sviluppo del welfare si muovono in continuità con quanto già realizzato dall'U.O.A. Servizi Sociali ed Ufficio di Piano dell'Ambito C05 nel precedente anno. Politiche che intervengono con prontezza nei punti critici delle esistenze, sostenendo le transizioni difficili, mantenendo vive le reti sociali in tutte le fasi della vita dei cittadini. I prossimi anni vedranno l'U.O.A. impegnato a proseguire nella realizzazione del nuovo welfare della città, delineato nei precedenti documenti programmatori e nella programmazione sociale di zona 2021-2023. Occorrerà continuare a lavorare sulla promozione di interventi e servizi innovativi per le varie aree di bisogno in stretta integrazione con le risorse della comunità. Si tratta, pertanto, di consolidare la nuova visione e la nuova organizzazione dei servizi sociali della città in funzione di un approccio olistico al territorio e di prossimità ai cittadini, valorizzando appieno le potenzialità di questo nuovo assetto. L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del welfare, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti

presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento. La professionalità degli operatori dei servizi sociali li porta ad essere “agenti di sviluppo della comunità”, attivi nella lettura anticipata dei bisogni, soprattutto nuovi ed emergenti, perché consentirà una più attenta ed efficace programmazione degli interventi e progetti futuri, con una gestione integrata delle risorse più mirata alla risposta dei bisogni e più efficace nell'intervento. L'Amministrazione comunale mantiene attive le attività ed i progetti avviati e garantirà il consolidamento del sistema di conoscenza e di formazione, elementi fondamentali per lo sviluppo di un sistema di welfare moderno e adeguato ai cambiamenti.

Interventi per la disabilità. Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali. Sono in corso di sviluppo e consolidamento le azioni mirate a garantire servizi per minori e giovani adulti disabili che necessitino di assistenza non continuativa. Il mandato si pone, inoltre, l'obiettivo di ridurre le barriere attitudinali e ambientali ancora presenti, con specifiche azioni finalizzate ad attivare un centro polifunzionale diurno per disabili ed uno per bambini affetti da autismo. Nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 è stata posta in essere attività alternative a distanza e/o individuali in favore degli alunni diversamente abili, che hanno fatto sì che le famiglie ed i cittadini con disabilità non si ritrovassero in una condizione di isolamento sociale, oltre che sanitario.

Interventi per gli anziani Le politiche nei confronti dell'anziano fragile si confermeranno indirizzate a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto ambientale, andando a creare in ogni zona una filiera di servizi integrati tra loro ed in grado di intercettare i bisogni e saperli soddisfare in modo flessibile.

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.

Saranno attivati, a valere sul programma FSE i servizi per la promozione e la realizzazione di assistenza educativa domiciliare e territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti, servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico, servizi educativi e di cura dei bambini in età prescolare. E' stato, altresì, avviato il progetto ITIA - Intese territoriali di inclusione attiva.

Interventi per le famiglie I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni, sono i veri protagonisti del welfare di comunità. Sono confermate le politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana. Il servizio sociale territoriale diviene punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché

possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

Tra gli altri interventi di rilievo, che l' U.O.A. garantisce sul territorio, si evidenziano i progetti in favore dei nuclei familiari socialmente svantaggiati . Tale misura, che prevede il rafforzamento dei servizi di accompagnamento sociale di ogni Ambito Sociale, è finalizzata ad integrare l'erogazione del sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà attraverso l'adesione a progetti personalizzati a favore di persone e di nuclei familiari svantaggiati. Il decreto legislativo n. 147 del 2017, infatti, ha istituito il Reddito di Inclusione - REI, la misura unica nazionale di contrasto alla povertà alla quale possono accedere coloro che sono privi di adeguate risorse reddituali e patrimoniali.

Il REI oltre al beneficio economico prevede che il nucleo familiare sia preso in carico attraverso un progetto personalizzato, definito sulla base di una valutazione multidimensionale, che lo accompagni verso l'inclusione sociale e lavorativa. Non si tratta, pertanto, di un beneficio economico "passivo" o assistenzialistico, in quanto al nucleo familiare beneficiario è richiesto l'impegno di seguire il progetto personalizzato che deve rappresentare un percorso volto al conseguimento dell'autonomia.

Altri interventi significativi riguarderanno le azioni che ciascun Ambito Sociale territoriale dovrà implementare in attuazione al Piano regionale della Campania per la lotta alla povertà 2022-2024. Tale piano illustra gli obiettivi, le azioni, gli strumenti attuativi nonché la *governance* regionale degli interventi integrati e dei servizi necessari a favore di cittadini che vivono in condizioni di deprivazione, nonché azioni rivolte all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

Il quadro d'insieme che si è delineato presenta Marcianise quale città ricca di straordinarie potenzialità che sono oggetto di attenta programmazione per renderla una <<città inclusiva, sostenibile ed intelligente >> ed offrirle tutte le opportunità di sviluppo in sinergia con il tessuto urbano, socio-economico, con i nuovi insediamenti produttivi e con le realtà e strutture presenti sul territorio per fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative, anche se in tale situazione emergenziale da COVID 19 tutta l'attività amministrativa risentirà della crisi socio-economica-finanziaria che ha colpito anche la nostra città e dovrà affrontare con immediatezza le nuove e complesse problematiche emergenti.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	4.185.205,75	4.424.734,77	3.481.475,63	2.924.447,88	2.981.409,86
Utilizzo FPV di parte capitale	52.140,77	1.833.987,45	1.576.102,51	2.948.552,51	1.420.347,79
Avanzo di amministrazione applicato	843.751,51	2.637.512,85	2.892.582,84	4.599.794,87	9.741.501,11
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.008.055,93	25.138.283,51	24.171.422,82	23.813.704,90	25.201.441,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.277.524,67	2.203.842,16	3.848.018,11	5.149.896,09	9.484.074,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.339.029,35	2.852.292,17	2.410.565,62	19.089.827,04	7.372.573,44
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.906.924,06	1.304.699,67	2.291.754,79	1.713.249,14	10.658.297,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	39.612.632,04	40.395.352,58	40.671.922,32	60.239.472,43	66.859.645,87

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	24.697.867,79	25.414.800,33	24.797.136,52	23.906.492,29	24.712.630,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.304.459,83	1.453.810,35	2.479.101,83	1.534.265,68	2.196.012,75
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	6.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	452.467,86	435.875,34	294.163,60	239.874,19	105.675,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	26.454.795,48	27.310.486,02	27.580.401,95	25.680.632,16	27.014.318,68

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.025.313,93	3.691.326,97	4.454.455,82	3.593.350,63	2.844.975,10
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.025.313,93	3.691.307,29	4.454.455,82	3.593.350,63	2.844.975,10

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	27.160.044,09	28.308.572,09	27.556.291,60	97,34	13.720.319,54	48,47	13.835.972,06
Entrate da trasferimenti	6.078.617,01	7.648.116,90	6.185.221,25	80,87	4.042.365,02	52,85	2.142.856,23
Entrate extratributarie	3.061.254,80	2.704.174,80	2.759.942,63	102,06	1.177.489,23	43,54	1.582.453,40
TOTALE	36.299.915,90	38.660.863,79	36.501.455,48	94,41	18.940.173,79	48,99	17.561.281,69

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo 1° sono costituite dalle imposte (Ici, Imu, Addizionale Irpef, ex Imposta sulla pubblicità e altro), dalle tasse (Tarsu, Tari, ex Tosap).

Dal 2021, nelle more della definizione del canone patrimoniale unico di concessione, nonché del canone per l'occupazione di aree e spazi del demanio o del patrimonio indisponibile, destinate a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, è stata autorizzata una gestione provvisoria deliberata con atto di giunta. Nell'anno 2022 la giunta comunale ha approvato la deliberazione n. 63 del 04.03.2022 ad oggetto "Approvazione delle tariffe per l'esercizio 2022 relative alla componente del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari nonché l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate dell'occupazione di suolo";

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo 2°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

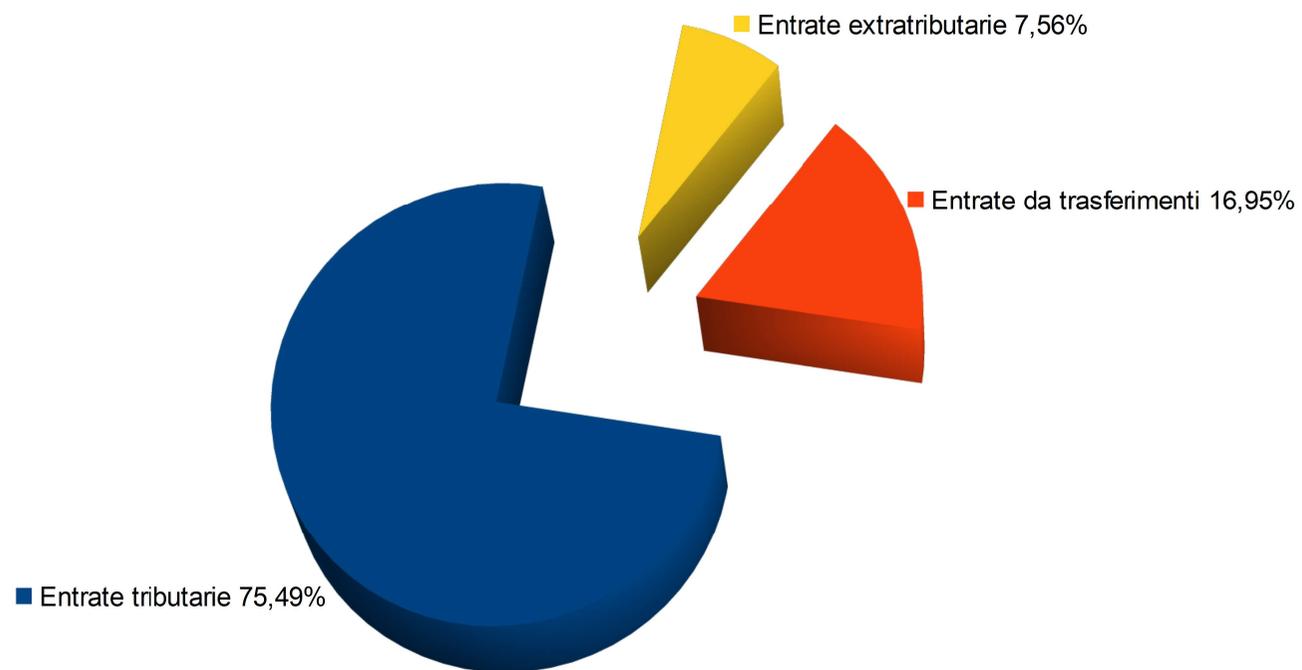


Diagramma 4: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2014	23.548.426,46	4.643.309,75	1.727.987,30	39984	588,95	116,13	43,22
2015	22.989.284,52	2.420.576,05	2.413.972,72	39803	577,58	60,81	60,65
2016	24.008.055,93	3.277.524,67	3.339.029,35	39792	603,34	82,37	83,91
2017	25.138.283,51	2.203.842,16	2.852.292,17	39972	628,90	55,13	71,36
2018	24.171.422,82	3.848.018,11	2.410.565,62	39061	618,81	98,51	61,71
2019	23.813.704,90	5.149.896,09	19.089.827,04	39896	596,89	129,08	478,49
2020	25.201.441,69	9.484.074,58	7.372.573,44	38740	650,53	244,81	190,31

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

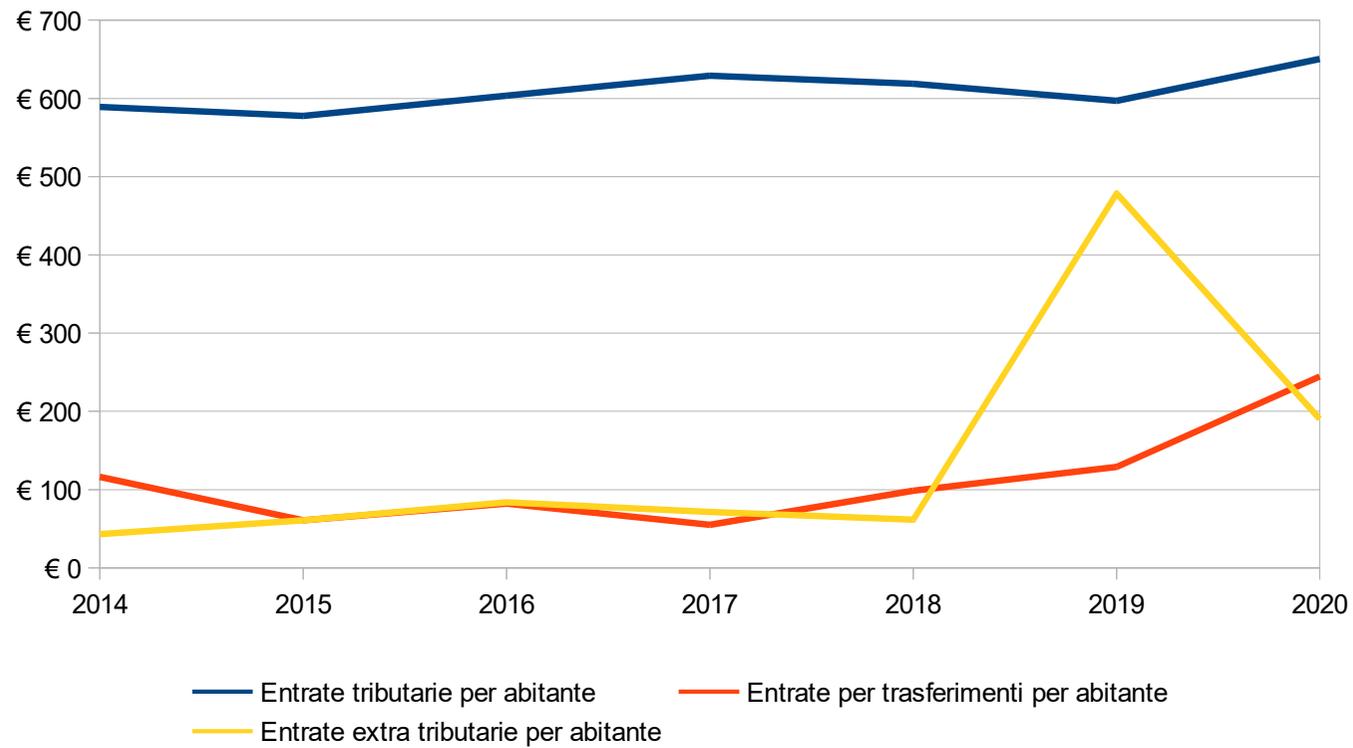


Diagramma 5: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2014 all'anno 2020

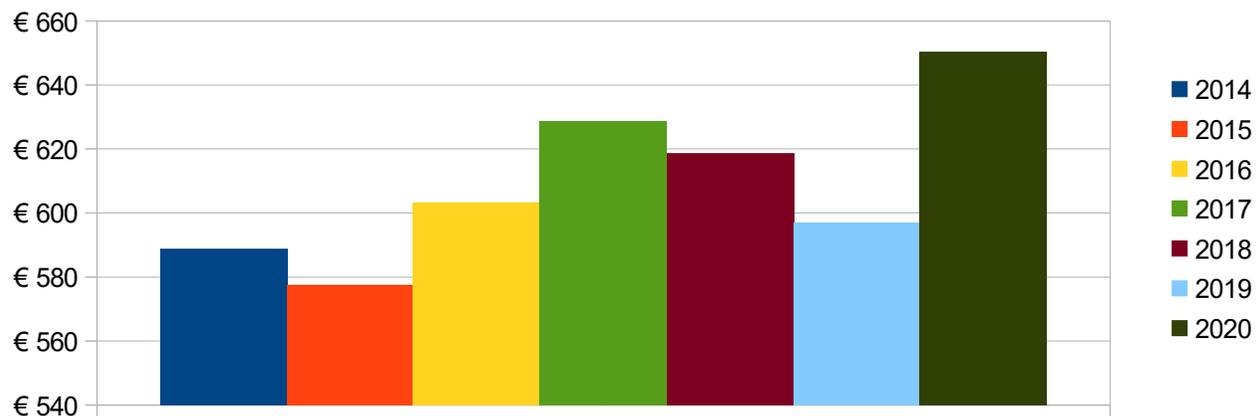


Diagramma 6: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

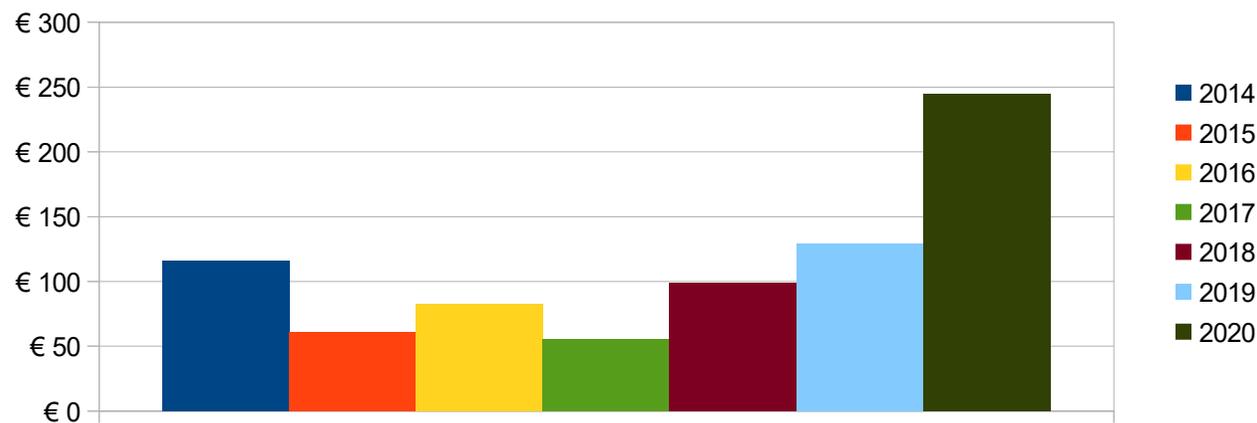


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

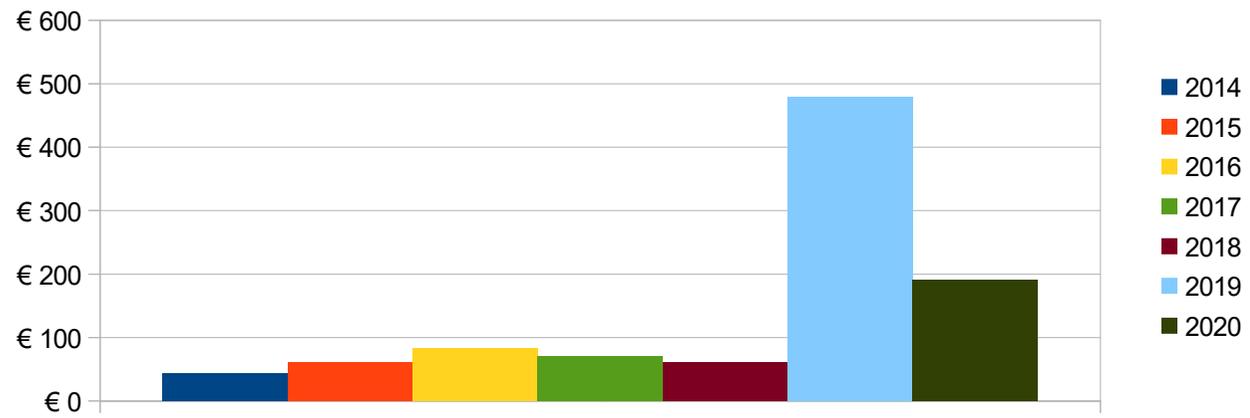


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Prospetto dei principali programmi e progetti d' investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi :

<u>n</u>	<u>Missione</u>	<u>Cap.</u>	<u>Descrizione</u>
1	01.05.2.02 05.02.2.02	2040.00; 2788.01;2763.00;2763.05	Restauro e risanamento conservativo Teatro Mugnone
2	09.05.2.02	3430.02; 3430.03	Realizzazione Ring Verde - Finanziata con i proventi da concessioni edilizie e con i fondi CIPE
3	01.06.2.02	2040.11	Adeguamento Casa Comunale-Edificio strategico per protezione civile - OPCM 3362/2004

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	32.239,80	1.292.897,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	5.399,72	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	414,80	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	28.098,16	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	162.783,93	10.462,04
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	364.700,80	12.550,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	3.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	7.076,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.525,33	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	29.552,86	1.588.830,74
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	26.748,42	34.575,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.970,00	5.978,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	5.550,00	130.350,26
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	139.873,40	87.942,03
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	195.692,74	3.212.327,97
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1.159,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	54.671,32	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	2.800,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	7.768,96	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	51.637,01	13.300,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.123.662,25	6.389.213,53

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	37.639,52	1.292.897,29
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	28.512,96	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	530.484,73	23.012,24
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	9.601,33	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	29.552,86	1.588.830,74
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	26.748,42	34.575,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	147.393,40	224.270,29
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	195.692,74	3.212.327,97
11 - Soccorso civile	1.159,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	116.877,29	13.300,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.123.662,25	6.389.213,53

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

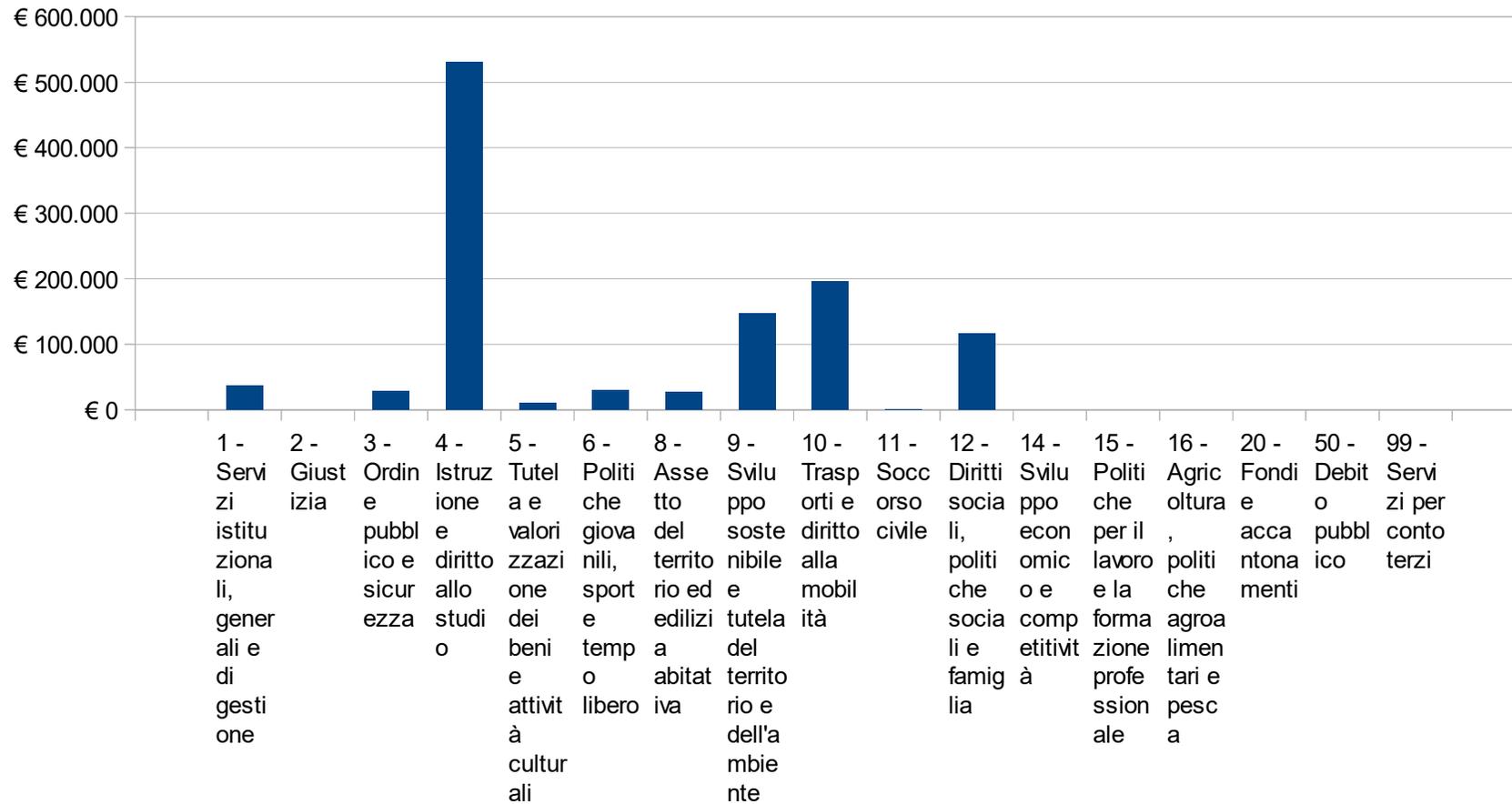


Diagramma 9: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	439.088,10	175.649,29
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	317.626,37	353.328,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	373.242,56	329.523,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	994.236,22	673.102,75
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	462.255,86	431.626,63
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	268.076,31	254.804,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	290.730,69	324.550,46
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	126.843,74	37.294,79
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.158.134,77	1.567.015,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.319.023,39	2.200.084,78
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	1.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	2.255.395,88	826.265,54
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	23.719,24	7.906,42
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	35.139,37	41.000,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	310.420,18	229.507,75
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	36.900,00	6.500,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	533.260,12	569.459,53
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	223.860,46	1.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.569,98	6.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	105.798,79	24.694,46
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	68.837,03	21.325,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	82.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	213.634,18	10.400,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	25.452,80	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	468.778,57	404.008,75
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	10.200.864,06	7.765.071,70
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	2.443.228,49	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.397,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.346.642,67	1.082.666,67
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	71.583,29	5.964,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	161.925,65	105.460,68
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	3.024,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	9.547,24	500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	486.170,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	94.623,04	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	4.151.108,32	2.085.574,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	297.882,02	188.555,79
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	30.000,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	7.066,01	2.066,74

14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	47.535,11	33.087,88
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	472.936,45	478.400,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	29.965.557,96	20.243.395,97

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.749.258,01	6.346.980,74
2 - Giustizia	0,00	1.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.279.115,12	834.171,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.139.580,13	847.467,28
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	111.368,77	30.694,46
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	150.837,03	21.325,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	213.634,18	10.400,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.141.720,92	8.169.080,45
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.346.642,67	1.082.666,67
11 - Soccorso civile	71.583,29	5.964,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.204.280,27	2.380.090,79
14 - Sviluppo economico e competitività	84.601,12	35.154,62
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	472.936,45	478.400,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	29.965.557,96	20.243.395,97

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

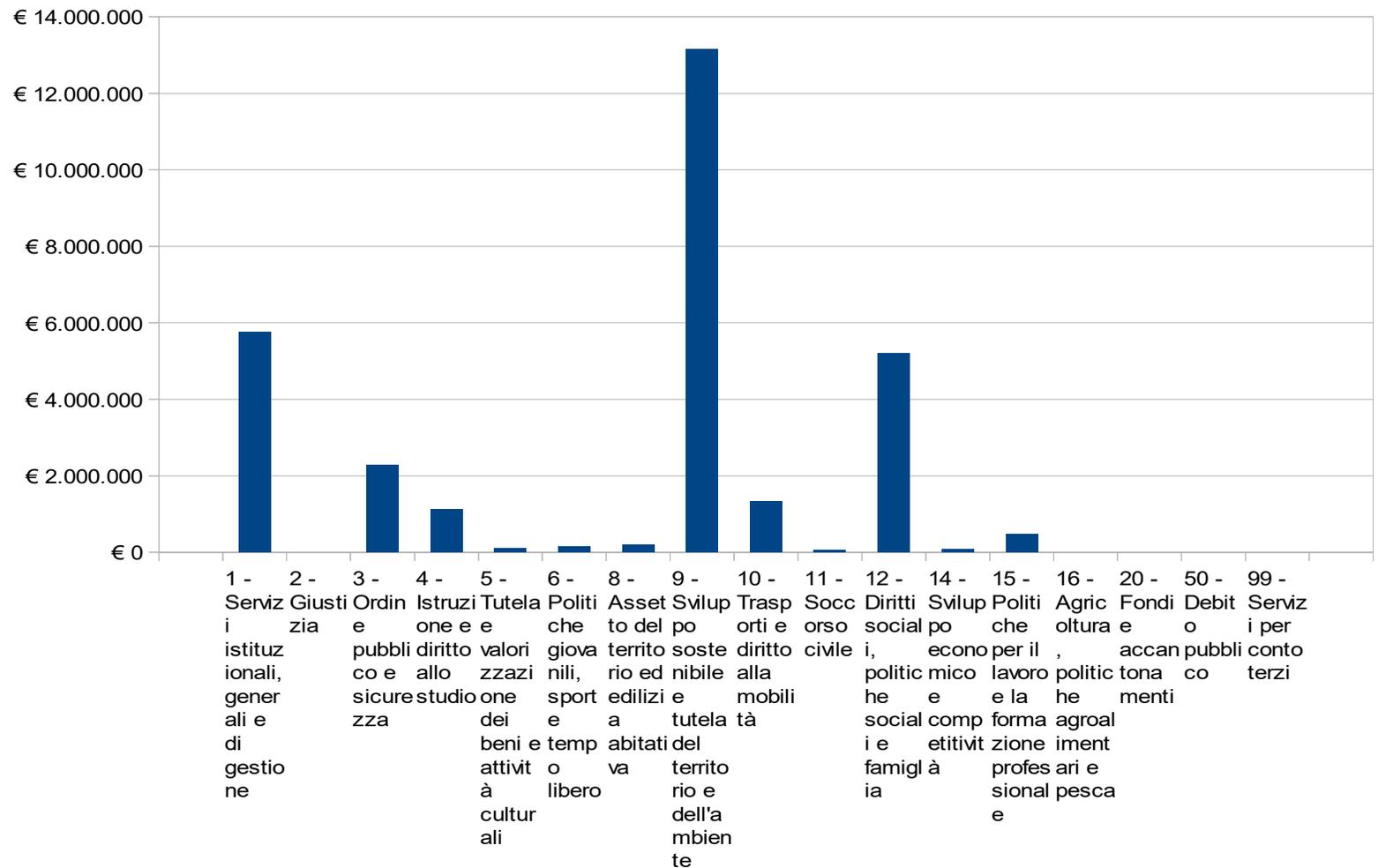


Diagramma 10: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno 2022	Debito residuo al 31.12.2021
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	233.424,00	1.343.089,09
TOTALE	233.424,00	1.343.089,09

Tabella 14: Indebitamento

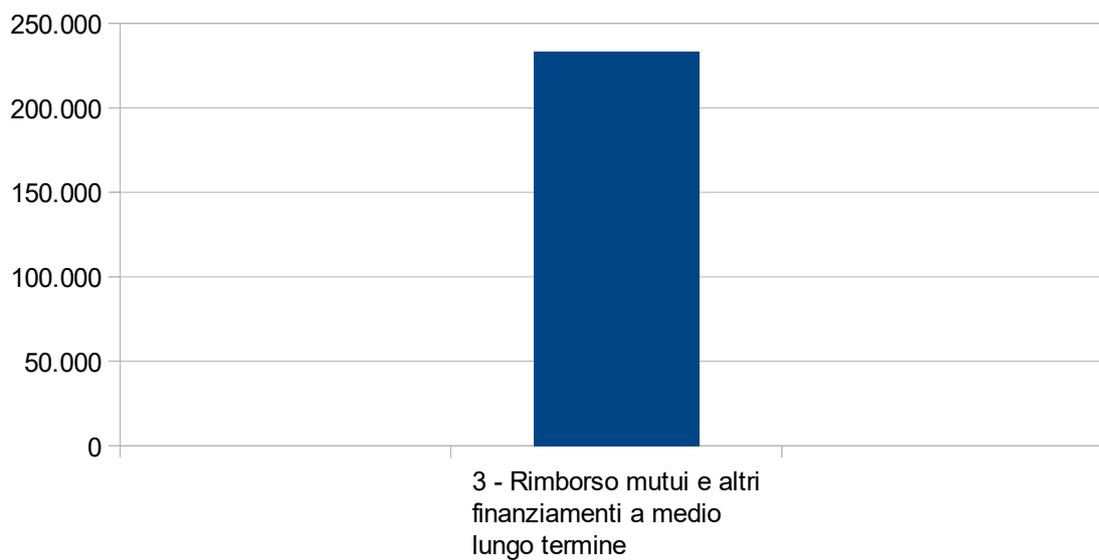


Diagramma 11: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Con deliberazione n. 72 del 15/03/2018 veniva confermata la seguente dotazione organica degli uffici e dei servizi , nelle more della definizione di un nuovo organigramma :

n.	FUNZIONE	CATEGORIA
4	CAPOSETTORE	DIRIGENTE
18	CAPOSERVIZIO	CAT. D 3
52	ISTRUTTORE DIRETTIVO	CAT. D
102	ISTRUTTORE	CAT. C
21	COLLABORATORE PROFESSIONALE	CAT. B3
60	ESECUTORE	CAT. B
40	OPERATORE	CAT. A

Tot. 297

Al riguardo si precisa che le linee d indirizzo introdotte dal D.M. 08/05/2018, all'art. 2, comma 2.1, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica di cui all' art.6 del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall' art.4 del d.lgs n. 75/2017 ed affermano che la stessa si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che si sostanzia nel limite imposto dall' art.1, comma 557 quater della legge n.296/2006.

Con Delibera di GC 343 del 07/12/2021 la situazione aggiornata è la seguente (*) :

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dirigenti	6		4		2	
D	70		25		45	
C	102		35		67	
B	81		14		62	
A	40		1		26	
Totale	299		79		202	

(*) escluso personale a tempo determinato

L'evoluzione storica del personale in servizio risulta essere la seguente:

Trend storico 2011-2021

anno	Dirigenti	Caposervizio	Cat.D	Categ C	Categ.B	Cat.A	Totale
2011	3	12	36	44	34	4	133
2012	3	12	35	45	28	4	127
2013	4	10	36	49	26	4	129
2014	3	9	36	53	26	4	131
2015	3	6	34	52	24	4	123
2016	3	6	33	51	22	3	118
2017	4	4	36	53	20	3	120
2018	4	1	33	52	17	2	109
2019	4	1	24	42	16	2	89
2020	3	1	22	38	16	1	80
2021	4	1	24	35	19	14	97

N.B. escluso il personale a tempo determinato

Trend storico : unità del personale cessato, distinto per categorie, nel periodo 2011-2021 :

anno	Dirigenti	Caposervizio	Cat.D	Categ C	Categ.B	Cat.A	Totale
2011	0	2	3	3	3	1	12
2012	0	1	1	2	7	0	11
2013	0	1	1	1	2	0	5
2014	1	2	1	1	0	0	5
2015	0	3	2	1	2	0	8
2016	0	0	1	1	2	1	5
2017	0	2	2	2	2	0	8
2018	0	2	8	7	3	1	21
2019	0	0	10	10	1	0	21
2020	1	0	3	3	4	1	12
2021	1	0	5	2	2	1	11

La struttura organizzativa dell'Ente presenta una articolazione suddivisa in n. 6 Settori, un ufficio di staff (AREA GABINETTO DEL SINDACO–UFFICIO STAFF-PORTAVOCE che supporta il Sindaco nelle sue funzioni amministrative e politico–istituzionali Gabinetto del Sindaco) e le seguenti Unità Organizzative Autonome (giusta giunta n. 30 del 28/01/2022 a cui si rimanda) :

1. <<SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE, PROTEZIONECIVILE>>;
2. Servizi Sociali ed Ambito C05 incardinato nel 1° Settore .

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021 :

Categoria	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo/tempo determinato	Totale
A1	13	0	13
A2	0	0	0
A3	1	0	1
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	12	0	12
B2	4	0	4
B3	0	0	0
B4	2	0	2
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	18	1	19
C2	7	0	7
C3	8	0	8
C4	2	0	2
C5	0	0	0
D1	16	5	21
D2	4	0	4
D3	2	0	2
D4	2	0	2
D5	1	0	1
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	2	2	4

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, pertanto, c'è necessità di riavviare la macchina delle assunzioni compatibilmente con le risorse di Bilancio e nel rispetto dei vincoli di legge .

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Pareggio di Bilancio

All'art.1 della legge di bilancio 2019 il legislatore, inserendo i commi 819-831, interviene semplificando i principi del pareggio di bilancio.

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dall'allegato 10 del [D.lgs. 118/2011](#) al rendiconto di gestione .

Resta ferma, tuttavia, la possibilità da parte del MEF, in presenza di criticità nel conseguimento complessivo degli obiettivi di finanza pubblica, di poter adottare iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. In altri termini, l'unico vincolo è rappresentato dalle disposizioni di cui all'art.162, comma 6, del Tuel secondo il quale "Il bilancio di previsione é deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000).

Per la determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, quindi, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3); resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018; gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

A tal proposito, si rappresenta che il conto del bilancio dell'esercizio 2020, evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 28.729.499,78 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), come risulta dal "Prospetto della verifica degli equilibri" allegato al Rendiconto di Gestione anno 2020 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 31.05.2021 (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011) .

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO
28.729.499,78	3.294.131,99	1.178.103,42

Tabella 16: Prospetto verifica degli equilibri -Rendiconto 2020

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali e delle società partecipate costituenti il GAP dell'Ente al 31.12.2020.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione e la chiusura degli ultimi quattro esercizi :

Denominazione sociale	Sito	% quota	2017	2018	2019	2020
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI) P.I-01088160617	www.asicaserta.it	6,3	200.749	312.246	384.501	152.486
CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (CITL)-P.I -00100070614	www.citl.it	21,43	-8.790.603	-720.421	4.590	1.624
ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA -P.IVA - 94200620634	www.ato2campania.it	1,42	699.153	-116.988	-250.366	(*)
ENTE IDRICO CAMPANO (E.I.C) Ambito Distrettuale Terra di Lavoro P.I-06765250631	www.enteidricocampano.it	0,68	Adesione delib comm 154 del 22.03.2016 (*)	151.955	224.675	2.270.063
EDA CE - AMBITO OTTIMALE CASERTA -CF 93111100611		4,3	Adesione con delib. CC n. 22 del 10.10.2016	(*)	(*)	836.740
Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.) P IVA 01871250617	www.interportosudeuropa.it/	0,12	-4.122.946	-6.514.672	-3.040.325	-3.329.272
Asmel Scarl	www.asmecomm.it	0,99				109.305
AZIENDA CASERTANA MOBILITÀ E SERVIZI SOCIETÀ PER AZIONI – (ACMS S.P.A) – PIVA 02115110617	Quota 4,88 %		Procedura concorsuale relativa al fallimento dichiarato con sentenza n. 19/2012 del Tribunale di S.Maria C.V. (R.G. FALL N. 17/2012)			
(*) dati non pervenuti						

Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Nell'anno 2021, dopo una prima ricognizione di tutte le partecipate dell'ente, si è proceduto all'aggiornamento del GAP nonché ad individuare gli organismi compresi nell'area di consolidamento con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 12/10/2021 .

Acquisita tutta la documentazione contabile, sulla base delle risultanze del Rendiconto di gestione 2020, approvato dal Consiglio comunale con atto n. 30 del 31/05/2021, è stato, infine, approvato lo SCHEMA del Bilancio consolidato dalla Giunta comunale in data con atto n.42 del 15.02.2022 , approvato dal Consiglio comunale con atto n. 14 del 22/03/2022 .

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

In continuità con le linee di mandato, di seguito riportate, presentate al Consiglio comunale in data 17/11/2020 (deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 17/11/2020), sono stati individuati gli obiettivi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione "Velardi Bis" intende proseguire e/o programmare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione nel Bilancio 2022/2023 in corso di approvazione.

LINEE PROGRAMMATICHE

Si riportano di seguito le linee programmatiche di mandato (deliberazione di CC n. 10 del 17/11/2020):

1) Lo sviluppo dell'area industriale e dell'area commerciale

Compito dell'Amministrazione comunale, in particolare in un momento di congiuntura economica globale tanto critico, è di attrezzare al meglio il territorio per renderlo maggiormente appetibile e in grado di richiamare investimenti imprenditoriali nazionali e internazionali compatibili con le linee vincolanti di uno sviluppo sostenibile e rispettoso delle esigenze ambientali.

Già durante la precedente Amministrazione abbiamo attivato un'interlocuzione sana e leale con il circuito produttivo cittadino, ossia con il comparto produttivo e commerciale. In continuità con quanto già fatto ci attiveremo per un efficientamento della zona industriale e, laddove si creeranno le condizioni, ci faremo portavoce degli imprenditori per la realizzazione di un Consorzio di II livello. Siamo fermamente convinti che possiamo che ripartire dagli insediamenti produttivi allocati sul nostro territorio e dalle sue eccellenze e proprio in tale ottica saremo promotori di un progetto finalizzato a far conoscere ai cittadini le realtà imprenditoriali presenti sul territorio. E' indispensabile promuovere lo sviluppo del settore terziario creando un ponte interattivo in grado di connettere la Marcianise industriale con quella del nostro agglomerato urbano, affinché l'una non resti separata dall'altra e, anzi, entrambe le realtà possano interloquire, collaborando allo sviluppo complessivo ed al progresso civile.

2) Il rilancio delle politiche ambientali

In materia ambientale mi sono battuto, da sempre, in prima persona, anche di notte, con un continuo ed incisivo controllo sulle attività artigianali ed industriali, in particolare per quanto riguarda la lavorazione stoccaggio smaltimento dei rifiuti e particolare attenzione è stata sempre posta, dalla mia Amministrazione, al controllo delle norme in materia ambientale.

L'emergenza terra dei fuochi, d'altronde, ha risvegliato una spiccata sensibilità civica ed una attenzione particolare per l'ambiente. Si registra, infatti, un forte ritorno di interesse per le attività agricole primarie, ma soprattutto si assiste ad una impetuosa diffusione delle imprese legate alla produzione biologica ed al recupero e alla rielaborazione delle nostre eccellenze enogastronomiche. Insomma, davanti a noi si apre una prospettiva di sviluppo straordinaria che va sostenuta con ogni mezzo, ben consapevoli che è sul valore storico ed ambientale dell'antica e fertilissima Campania Felix che si può innestare una nuova stagione di successi imprenditoriali per le giovani generazioni. Un ritorno alla Natura che sappia conciliare il necessario rispetto per l'ambiente con le opportunità fornite da incentivi normativi e da richieste di mercato che, per ciò che concerne il circuito "food", non possono prescindere dalla nostra produzione territoriale di qualità. Saremo, inoltre, in prima linea sulla difesa del territorio ed eserciteremo il massimo dell'impegno nell'attività di vigilanza per soffocare ogni abuso e tutte le forme di illegalità. Lo abbiamo dimostrato durante la passata Amministrazione con azioni sempre mirate alla salvaguardia dell'ambiente. D'ora in poi non consentiremo a nessuno di imbrattare, sporcare e degradare il nostro territorio. Saremo feroci con chi agisce contro il bene e la salute di della nostra città.

Il Comune di Marcianise, attraverso appositi bandi pubblici, potrebbe mettere a disposizione di progetti ritenuti validi centinaia di migliaia di metri quadrati di suoli agricoli che non attendono altro che essere valorizzati. Si punta in tal modo ad incentivare produzioni biologiche e attività di vendita a km 0, a salvaguardare le aree a destinazione agricola e a recuperare il giusto rapporto con l'ambiente.

Saranno individuate, inoltre, aree comunali per essere destinate ad orti pubblici di utilità sociale, anche allo scopo didattico di divulgare i principi della nostra tradizione contadina alle nuove generazioni.

3) La Salute prima di tutto

Attraverso fondi messi a disposizione dalla UE e dalla Regione Campania per la terra dei fuochi, come già ampiamente fatto in precedenza, continueremo con i presidi di monitoraggio, screening ed un costante servizio di video sorveglianza contro il rischio di roghi tossici e dello scarico abusivo di materiale pericoloso, assieme alla bonifica dei siti inquinati. Una delle battaglie principali è stata e sarà quella per il rilancio funzionale del presidio ospedaliero di Marcianise. Promoveremo un tavolo di confronto permanente con l'amministrazione regionale per riqualificare l'offerta assistenziale e delle prestazioni cliniche, puntando al meglio delle professionalità in campo.

4) Il decoro urbano

Una delle priorità è rappresentata dal rispetto del decoro urbano. Anche in tale ambito siamo già puntualmente intervenuti con la passata Amministrazione. Non tolleremo auto in sosta selvaggia, manifesti affissi in spazi non consentiti, rovi che infestano strade e marciapiedi. Nel segno della continuità con quanto già fatto, restituiremo i parchi pubblici alla fruibilità di tutti e sosterrremo la volontà di chi, attraverso un serio progetto di impresa, vorrà farsi carico dell'opera di valorizzazione di questi spazi.

Continueremo la nostra opera di efficientamento e razionalizzazione dei servizi manutentivi di strade,

fogne, piazze e pubblica illuminazione che, prima del nostro arrivo, erano gestiti “a regia”, senza una reale programmazione, senza il monitoraggio del territorio e senza un contatto diretto con i cittadini che noi siamo riusciti, fin da subito, ad instaurare istituendo un call center per la segnalazione dei dissesti, da sempre previsto dall'appalto di Servizi di manutenzione del Comune ... omissis ...

Nell'ambito delle azioni volte a favorire la riqualificazione degli spazi urbani dei quartieri ci faremo promotori di un progetto finalizzato a far emergere l'espressione artistica dei giovani in ogni sua forma. In tale contesto si ritiene che la Street Art possa essere oggetto di valorizzazione, non solo in quanto forma di creatività, ma anche quale fattore qualificante di alcuni luoghi della Città, contribuendo a coniugare l'espressività artistica con il rispetto del decoro urbano.

5) Legalità e Trasparenza

La legalità la trasparenza e la partecipazione democratica sono i pilastri su cui ha poggato e poggerà l'Amministrazione comunale da me guidata, basti pensare che una delle prime azioni eseguite durante la precedente consiliatura è stata la rotazioni dei dirigenti, attuando finalmente quanto previsto dal dettato normativo e mai applicato nel Comune di Marcianise. In perfetta continuità con quanto già fatto sarà posta in essere una costante ed intensa attività di controllo degli atti amministrativi in uscita a garanzia della più stretta correttezza procedurale e della piena conformità normativa. La sin troppo abusata “tolleranza zero” in materia di sicurezza urbana non rimarrà soltanto uno slogan, ma, continuando un'attività già iniziata con la precedente Amministrazione, troverà applicazione in ogni azione amministrativa. Istituiremo un comitato cittadino per l'ordine pubblico e la sicurezza, con il coinvolgimento delle forze dell'ordine, che periodicamente si riunirà per esaminare ed affrontare le problematiche relative alla sicurezza delle nostre famiglie. Anche per potenziare l'attività di vigilanza in città, ed in particolare nelle nostre periferie, esploreremo la organizzazione di un coordinamento interforze per non far mancare mai la giusta percezione di sicurezza nelle nostre strade e per combattere ogni forma di delinquenza. Continueremo la nostra azione di razionalizzazione e digitalizzazione del cimitero comunale.

Ritengo sia degno di nota, infatti, l'atto di indirizzo dell'Amministrazione riguardo l' Anagrafe ed il catasto cimiteriale (D.G. 15 del 11/01/2019). Si è ritenuto che le operazioni di traslazioni, tumulazioni ed inumazioni, non potessero prescindere da una gestione informatica dell'anagrafe e del catasto cimiteriale, anche allo scopo di combattere efficacemente illegalità e abusi. A tal fine l'Ente si è dotato di un applicativo idoneo alla gestione delle concessioni cimiteriali e ad ogni altra operazione inerente le stesse come tumulazioni e traslazioni. La corretta gestione delle predette operazioni deve intendersi anche quale misura di prevenzione della corruzione

6) Lo sport come modello di progresso

Marcianise è riconosciuta come una delle primissime capitali mondiali del pugilato, grazie ai suoi campioni e alla sua tradizione sportiva. Un credito che finora è stato solo parzialmente riscosso nei confronti del mondo sportivo che conta, occorre, dunque, potenziare il patrimonio infrastrutturale a supporto della pratica sportiva. È giunto il momento di puntare decisi alla realizzazione di un Palazzo dello Sport. Per la piscina comunale è necessario continuare le attività della precedente Amministrazione finalizzate ad affidarne la gestione. Il Velodromo, già affidato alla Federazione Italiana Ciclismo, sarà quanto prima riconsegnato nella piena funzionalità alla città, ospitando importanti eventi sportivi. Insomma, sullo sport e sul sostegno alla pratica sportiva, sia agonistica che amatoriale, l'Amministrazione comunale opererà scelte strategiche

significative, nella piena consapevolezza che è anche da qui che passa il treno del progresso dell'intera comunità.

Continueremo l'attività volta al miglioramento del rapporto dei cittadini con lo sport e la sua diffusione definendo un Regolamento della Consulta Comunale dello Sport, già predisposto e trasmesso alla Commissioni Consiliari durante la precedente Amministrazione, il cui iter è stato interrotto dalla conclusione prematura del mio mandato.

7) Le politiche sociali

È questo uno dei capitoli più delicati e fondamentali della programmazione amministrativa, giacché la crisi economica di questi anni ha inciso profondamente nel tessuto sociale, accentuando i processi di disgregazione, generando nuove povertà e moltiplicando i casi di emarginazione. Una condizione di sofferenza diffusa che esige interventi di sostegno al reddito e politiche attive in grado di migliorare il dato occupazionale. Il bilancio comunale dovrà contenere capitoli riservati per attuare strategie mirate e per combattere le condizioni di bisogno delle famiglie e attraverso la lotta agli sprechi recuperare risorse da impiegare in progetti per la necessaria coesione sociale. Un impegno imprescindibile sarà quello legato alle politiche a sostegno dei disabili.

Tre i punti cardine su cui impostare la nostra azione: ripristineremo lo sportello H, utile ad offrire al cittadino una serie di informazioni sulle strutture territoriali presso le quali ottenere la dovuta assistenza e usufruire dei servizi di riabilitazione; la consulta per disabili, organismo deputato ad elaborare e condividere le linee strategiche da attuare per affrontare le difficoltà alle quali vanno incontro le famiglie con disabili: anzi, vi sarà un delegato del sindaco che coordinerà ogni attività per stabilire una interlocuzione costante al servizio dei cittadini disabili, infine, in linea con quanto già fatto, saranno promossi importanti progetti nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, durante il precedente mandato abbiamo promosso progetti per la cura della prima infanzia e degli anziani per circa due milioni di euro nell'Ambito C05.

8) Le politiche culturali

Fermo è sempre stato il mio convincimento che il turismo possa nascere da una massiccia azione sul sistema cultura e sport, che sono e restano imprescindibili sia nell'ottica di una percezione più consapevole della propria identità, sia nella prospettiva della spendibilità dell'immagine di Marcianise per attirare risorse che abbiano ricadute positive sul tessuto sociale e sulle possibilità occupazionali della città.

Nel tentativo di perseguire tale finalità, sono state spese e saranno spese energie e risorse (umane, organizzative ed economiche, nel rispetto dei vincoli di bilancio) affinché dal sistema derivassero i risultati sperati.

Ancorché sarebbe impensabile elencare tutte le iniziative e gli eventi, svolte durante il mio precedente mandato, e volte a valorizzare l'immagine della città è opportuno ricordare la Convenzione con SCABEC SpA, società in house della Regione Campania, che da oltre 10 anni è il riferimento per tutti quei progetti regionali che attraverso differenti attività di valorizzazione, mostre, eventi, visite guidate, spettacoli, convegni, laboratori o formazione, mirano alla promozione e valorizzazione dell'immenso patrimonio culturale che la Campania può vantare. Diverse sono state le iniziative organizzate in collaborazione con la SCABEC. Tra queste, si accenna al Carnevale di Marcianise 2019.

Tra le azioni che rientrano nell'ambito delle politiche culturali, portate avanti dalla precedente

Amministrazione e che saranno confermate con convinzione in futuro, come non ricordare l'istituzione della Sede di Marcianise del Conservatorio di Musica "G. Martucci" di Salerno mediante la stipula di un Accordo tra il medesimo Conservatorio e l'Amministrazione Comunale di Marcianise. La finalità è quella di sostenere l'offerta formativa musicale, attraverso la creazione di una rete di formazione musicale e l'attivazione di corsi accademici decentrati superiori di primo e di secondo livello nonché master di primo e di secondo livello sul territorio di Marcianise.

Da anni ha fatto presa sul nostro territorio un qualificato e significativo attivismo associativo, sarà, dunque, fondamentale affiancare le iniziative delle varie organizzazioni presenti a Marcianise promuovendone il messaggio nei circuiti turistici più accreditati. È dalla vivacità dell'associazionismo di Marcianise che bisogna trarre esempio e forza, in particolare per contagiare la città di autentica passione, per diffondere l'orgoglio della appartenenza e far diventare patrimonio comune quello spirito costruttivo con il quale i "volontari" dei circoli e dei club riescono, in ogni occasione, a testimoniare il proprio attaccamento alle tradizioni e ai nuovi valori di riferimento del territorio. Ecco, è questo spirito che dovrà impossessarsi della nuova stagione politico-amministrativa. Attiveremo iniziative pubbliche, concorsi di idee e organizzeremo meeting con i più rappresentativi esponenti del mondo dell'imprenditoria, della cultura, della ricerca e delle professioni nell'ottica di propiziare un continuo confronto di idee e progetti e per accompagnare investimenti e opportunità di sviluppo. Marcianise dovrà diventare epicentro nazionale di sperimentazione in ogni settore industriale e professionale, in modo da arrestare la continua emorragia di risorse giovanili qui formate e continuamente costrette a emigrare per trovare possibilità di impiego.

9) La politica di crescita del tessuto urbano

La riorganizzazione del tessuto urbano è tema che non può essere affrontato senza aprire un dibattito pubblico con i cittadini. l'Amministrazione comunale porterà avanti un percorso già iniziato ..omissis... Saranno finalmente approvati il PUC, il Piano Urbano della Mobilità ed il SIAD. Ogni città è un organismo soggetto a continua trasformazione e per questo necessita di norme urbanistiche chiare, flessibili ed è necessario che si trovi una sintesi nei piani urbanistici di diverso livello. Per esempio, il centro storico ha bisogno di strumenti, oltre al Piano di recupero, in grado di prevedere la diretta collaborazione dei privati alla riqualificazione di un tessuto storico di pregio e contemporaneamente di fornire risposte decisive alle esigenze dei cittadini perché nell'impegno congiunto si possa realizzare la giusta rivitalizzazione e una opportuna riqualificazione dell'area. La mummificazione del centro storico non è sinonimo di preservazione, ma piuttosto è conseguenza di un colpevole atteggiamento di insipienza che corre in aiuto soltanto del degrado. Per questo occorre immaginare una massiccia operazione di riqualificazione delle Venelle, magari destinando il reticolo di stradine del centro storico a centro commerciale naturale o a distretto dell'artigianato. Aspetto non certo secondario è quello della manutenzione e della gestione ordinaria della città: tema sul quale occorrerà concentrare il massimo dell'impegno per ripristinare la giusta ordinarietà

Sulla base delle linee di mandato testè riportate si sono sviluppati i seguenti obiettivi strategici collegati alle priorità politiche ed agli obiettivi dell'amministrazione Velardi BIS.

Descrizione degli obiettivi strategici per missioni e programmi

Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e relativi programmi

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI RESPONSABILE:

DIRIGENTE DEL 6° SETTORE -

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	4	Miglioramento capacità di riscossione dei tributi comunali
1	4	Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale al fine di recuperare risorse
1	4	Esternalizzazione della fase accertativa di tutti i tributi comunali

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	5	Incremento della redditività del patrimonio - Verifica dei canoni e dei fitti attivi al fine di adeguarli agli importi di mercato - Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà del Comune
1	5	Aggiornamento del Patrimonio ai sensi del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
----------	-----------	-----------

--

1	6	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale
---	---	--

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore - Servizi alla Persona

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	7	Attivazione dell'accesso alla certificazione anagrafica on line non solo con SPID ma anche attraverso la CIE
1	7	Ottimizzazione degli archivi dello stato civile
1	7	Digitalizzazione fascicoli del servizio elettorale

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Uff Ced incardinato nel 5° Settore

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	8	Ottimizzazione del sistema informatico e innovazione digitale

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE Servizio Affari legali e contenzioso incardinato nel 1° Settore

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	11	Riduzione della spesa
1	11	Mantenere la massima efficienza, operatività, rapidità nel settore del contenzioso
1	11	Informatizzazione e digitalizzazione dell'ufficio affari legali

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

DIRIGENTE DEL 5° SETTORE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	11	Riduzione costi di gestione ed incremento entrate -Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza-Energy Manager

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE: COMANDANTE DELLA PM

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
3	1	REVENZIONE E REPRESSIONE ILLECITI TENUTI NEL TERRITORIO DELL'ENTE
3	1	Rilevamento automatico delle infrazioni al Codice della strada , mediante apparecchiature automatizzate

PROGRAMMA 02- SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE: COMANDANTE DELLA PM

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
3	2	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI
3	2	Programmare, compatibilmente con le risorse disponibili ,lavori di videosorveglianza e droni

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL SETTORE- SERVIZI CULTURALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	1	Formazione culturale e sociale da età pre-scolare al fine di migliorare e qualificare l'inserimento nella società dei bambini

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	1	Adeguamento del patrimonio edilizio scolastico

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL SETTORE- SERVIZI CULTURALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	2	Potenziare attività rivolte alla difesa dello studio

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: AREA TECNICA-DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	2	ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO - MESSA A NORMA

PROGRAMMA 06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

**RESPONSABILE: DIRIGENTE SETTORE- SERVIZI CULTURALI E DIRIGENTI AREA TECNICA
PER LE RISPETTIVE COMPETENZE**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	6	Potenziare il servizio trasporto scolastico

PROGRAMMA 07- DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL 7° SETTORE- SERVIZI CULTURALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	7	Fornire contributi, sussidi e quant'altro possibile per alleviare il carico economico delle famiglie degli studenti attraverso erogazione contributi, buoni per acquisto libro di testo, ecc.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
5	1	COMPLETAMENTO LAVORI, MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

PROGRAMMA 02- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

ESPONSABILE: DIRIGENTE DEL 7° SETTORE- SERVIZI CULTURALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
5	2	SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI
5	2	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: Ufficio Sport incardinato nel 5° Settore

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
6	1	Potenziare l'utilizzo, anche da parte di soggetti diversi dal Comune, delle strutture Comunali idonee a consentire la pratica sportiva, anche attraverso una regolamentazione di dettaglio
6	1	Realizzazione, adeguamento e ristrutturazione di edifici e di aree anche di proprietà comunale: Palazzetto dello Sport, Piscina, Velodromo, Playground Scuola D'Annunzio, Tempio della Boxe
6	1	Formazione, inclusione e partecipazione dei giovani e dei Neet.
6	1	Azioni volte alla parità di genere, all'eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
8	1	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

PROGRAMMA 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE : DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
8	2	Promuovere attività di sviluppo abitativo

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01- Difesa del Suolo

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	2	Valorizzazione del patrimonio ambientale

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	3	Controllo e verifica su CDA

9	3	Potenziamento impianto videosorveglianza per contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi
---	---	---

PROGRAMMA 08- Qualità dell' aria e riduzione dell' inquinamento

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	8	Monitoraggio della qualità dell'aria mediante misure di specifici indicatori (con il supporto di Arpac)

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

PROGRAMMA 05- VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
10	5	Miglioramento della viabilità
10	5	Sviluppo e miglioramento della circolazione stradale
10	5	Contenimento di situazioni di circolazione critiche
10	5	Riqualficazione della rete viaria
10	5	Realizzazione parcheggio a raso
10	5	Realizzazione piste ciclabili
10	5	Traporto Pubblico Locale (TPL): navette dedicate.

PROGRAMMA 01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: RESPONSABILE SICUREZZA E VIGILANZA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
11	1	Attivazione di tutti i servizi di Protezione civile

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01- INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILI NIDO

RESPONSABILE: Franca Nubifero

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	01	Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (rette minori, funzionamento asilo nido anche attraverso soggetto privato, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.

PROGRAMMA 02- INTERVENTI PER DISABILITA'

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	02	Garantire interventi comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il
		comune fa parte (assistenza domiciliare, assistenza educativa scolastica, centri
		polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri Comuni
		aderenti all'Ambito stesso.

PROGRAMMA 03- INTERVENTI PER ANZIANI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	03	Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (assistenza domiciliare e non, centri aggregativi polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.

PROGRAMMA 04- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	04	Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte (educativa territoriale, centri aggregativi polifunzionali, ecc.) anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri comuni aderenti all'Ambito stesso.

PROGRAMMA 05- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	05	Promuovere l'associazionismo familiare, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASSA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	06	Contribuire alla spesa sostenuta per i meno abbienti per l'affitto della casa di residenza attraverso i fondi Regionali che si rendessero disponibili

PROGRAMMA 07- PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	07	Migliorare la gestione degli interventi assistenziali

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	9	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale e del cimitero comunale colerosi di Santa Veneranda.
12	9	Ampliamento del cimitero comunale- Fase 2
12	9	Anagrafe e toponomastica cimiteriale.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01- Industria, PMI e Artigianato

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
14	1	Avvio sportello SUAP Telematico
14	1	Attuazione di politiche di marketing territoriale
14	1	Completamento della mappatura del distretto industriale e artigianale, istituzione sportello gestione fondi europei.

PROGRAMMA 02- COMMERCIO-RETI DISTRUBITIVE- TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Missione	Programma	Obiettivo
14	2	Aggiornamento del sistema mercatale
14	2	Rivalutazione del centro commerciale naturale
14	2	SIAD (Strumento di intervento per l'apparato distributivo).

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenziioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi periodo 2022/2024

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche.

Descrizione delle missioni e dei programmi periodo 2022/2024

Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e relativi programmi

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Questo programma comprende le politiche tributarie. Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

RESPONSABILE: Dirigente del 6° settore -TRIBUTI

Obiettivi operativi annuali

	2	Notifica atti	Esternalizzazione del servizio di notifica atti, a seguito del collocamento a riposo dei messi notificatori in servizio.
1	4	Riscossione diretta della TARI	Miglioramento capacità di riscossione

			dei tributi locali
1	4	Riscossione canone unico patrimoniale affidata a società iscritta all 'Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali ex art. 53 co 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 .	Miglioramento capacità di riscossione dei tributi locali
1	4	Affidare la riscossione coattiva a società iscritte all 'Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali ,ex art. 53 co 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 , per superare la scarsa efficacia dimostrata da Agenzia delle Entrate e Riscossioni nel riscuotere gli importi iscritti a ruolo.	Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale al fine di recuperare risorse.
1	4	Affidamento a società iscritte all 'Albo dei gestori dell'accertamento e della riscossione dei tributi locali ex art. 53 co 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 del recupero dell'evasione (avvisi di accertamento) per ampliare l'imponibile fiscale da assoggettare ai tributi comunali .	Supporto agli uffici tributi per la riscossione diretta della TARI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Si prevede un potenziamento degli uffici preposti alla gestione dei tributi comunali anche mediante supporto esterno

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste, assegnate ai servizi interessati. Da ultimo con personale LSU stabilizzato o con società di supporto e con il personale previsto dal PFP di cui alla delibera di Giunta comunale n. 22 del 29/11/2020.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune, incrementate dei nuovi applicativi previsti e dai soggetti coinvolti a supporto degli uffici

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma consiste essenzialmente nella gestione del patrimonio. Comprende le seguenti attività: gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali; gestione delle unità immobiliari date in locazione per usi istituzionali, stabilendo i relativi canoni e fitti, in relazione alle condizioni del mercato delle locazioni.

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	5	Incremento della redditività del patrimonio	Verifica dei canoni e dei fitti attivi al fine di adeguarli agli importi di mercato
1	5	Incremento della redditività del patrimonio	Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà del Comune e rimappatura catastale. Adeguamento e ristrutturazione di edifici di proprietà comunale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Valorizzazione della gestione dei beni patrimoniali e demaniali comunali

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 06 - DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	6	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio e demanio comunale	Strade, rete idrica e fognaria ; Casa Comunale, Scuole, Chiese ecc.. biblioteca comunale, palazzo Monte dei Pegni .Detta manutenzione sarà garantita compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

1	6	Adeguamento e ristrutturazione di edifici di proprietà comunale	Programmare, compatibilmente con le risorse disponibili, lavori di adeguamento e ristrutturazione dei seguenti edifici: Adeguamento del Nuovo Macello da adibire ad Archivio Comunale; completamento lavori Palazzo Comunale .

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Manutenzione, adeguamento, riqualificazione delle opere pubbliche.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
------	--------	---------------------	-----------------

1	6	Programmazione, Sviluppo Sostenibile, Progetti Strategici, Azioni per lo Sviluppo delle Attività Produttive e Industriale, Azioni per la promozione della Smart City	<p>Coordinamento per la fase di redazione, approvazione ed esecuzione dei piani urbanistici e attuativi secondo le linee programmatiche dell'Ente Coordinamento degli interventi rilevanti per le infrastrutture, l'ambiente e il territorio e supporto tecnico nei procedimenti autorizzativi complessi.</p> <p>Coordinamento e supporto ai settori tecnici per la standardizzazione e la semplificazione di procedure anche attraverso la predisposizione di modelli unici di attuazione delle stesse, finalizzate all'omogeneizzazione dei procedimenti.</p> <p>Predisposizione degli strumenti amministrativi relativi alla propria attività e di supporto alle attività dei servizi dell'area tecnica: linee guida, regolamenti, bandi, disciplinari, provvedimenti etc</p> <p>Monitoraggio dell'avanzamento dei programmi e degli interventi in fase di attuazione.</p> <p>Coordinamento e monitoraggio di procedimenti complessi e progetti strategici oggetto di finanziamento erogati dalle Amministrazioni competenti (Ministeri, Regione Campania, etc... - PON -POC - PAC- FERS etc...) per il rispetto delle scadenze temporali di attuazione dei Programmi Comunitari.</p> <p>Attività di Coordinatore della Progettazione, RUP, DEC e per la</p>
---	---	--	---

Verifica della Conformità per l'attuazione dei progetti strategici. Sviluppo di studi di fattibilità e prime azioni:

- a sostegno della Mobilità Sostenibile,
- per la riqualificazione degli spazi urbani, .
- per la Crescita digitale, per la Diffusione di mezzi di trasporto eco-sostenibili per incentivare il trasporto collettivo, per la Pedonalità urbana

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Sviluppare una città intelligente mediante strategie, azioni, tecnologie e sistemi di organizzazione finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: *il personale impiegato è quello relativo alla dotazione organica dell'ente*

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

-

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Sono incluse le spese per elezioni, rimborsate dallo Stato in caso di elezioni politiche e referendum.

Si intendono assicurare i livelli standards consolidati di erogazione dei servizi.

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL 4° SETTORE- SERVIZI ALLA PERSONA

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	7	Attivazione dell'accesso alla certificazione on line non solo attraverso lo SPID ma anche attraverso la CIE	
1	7	Ottimizzazione degli archivi dello stato civile	
1	7	digitalizzazione dei fascicoli elettorali	

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Miglioramento dell'attività amministrativa alla luce delle nuove norme e tecnologie. Miglioramento dei servizi forniti al cittadino

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Personale già assegnato

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

**RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA
TRASFERIMENTI:**

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

RESPONSABILE: UFFICIO CED

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	8	OTTIMALE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	Potenziamento smartworking; Collegamento tramite web- service da parte delle forze dell'ordine; Adeguamento sistema di sicurezza e antivirus in base alla direttiva del presidente del Consiglio del 01/08/2015; Sistema di allarme nel ced con avvisi in remoto della temperatura, fumo, mancanza di tensione; Studio di fattibilità ed adeguamento del sistema alla tecnologia Cloud ; Servizio di storage con ridondanza dei dati sui PC; Potenziamento delle linee di connettività ad internet nelle scuole
1	8		Innovazione digitale e sviluppo dell' Open Government avvalendosi di collaborazione di aziende specializzate nel settore

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali da impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune salvo nuovi acquisti tramite MEPA o Consip

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

Questo programma si occupa dell'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

RESPONSABILE: UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
1	11	Mantenimento della spesa	Riduzione costi attraverso l'affidamento incarico patrocinio e rappresentanza legale in tutte le controversie giudiziarie del Comune (civili, amministrative e tributarie)
1	11	Massima efficienza, operatività, rapidità gestione del contenzioso	Migliorare l'efficienza, l'operatività e la rapidità del servizio legale, anche attraverso la implementazione delle azioni rivolte alla deflazione del contenzioso con l'applicazione degli istituti previsti dalla vigente normativa
1	11	Informatizzazione e digitalizzazione dell'ufficio affari legali	Adozione applicativo finalizzato alla gestione completa ed integrata di tutti i fascicoli attinenti il contenzioso in atto presso l'Ente

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

il personale impiegato è quello relativo alla dotazione organica dell'ente, previste dal PFP

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

le dotazioni strumentali sono inserite nel patrimonio dell'ente e quelle necessarie per l'informatizzazione

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

Questo programma si occupa dell'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi

carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

RESPONSABILE:

OBIETTIVO STRATEGICO: riduzione costi di gestione ed incremento entrate

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
1	11	Riduzione dei costi di energia	Nomina della figura professionale (Energy manager) capace di individuare azioni, interventi e procedure per promuovere l'uso razionale dell'energia necessaria per il funzionamento delle strutture pubbliche di proprietà			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Ridurre i costi di gestione degli immobili patrimoniali
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2021/2023
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

Missione 03 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Questo programma è proposto al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

RESPONSABILE: COMANDANTE DELLA PM

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
3	1	Potenziamento della prevenzione e/o repressione nelle aree della Movida cittadine	Servizi "dedicati" di vigilanza negli orari serali
3	1	PERFEZIONAMENTO DI SERVIZI DI POLIZIA EDILIZIA	Vigilanza sulle attività edilizie e controllo degli atti autorizzativi rilasciati dai settori comunali e dai diversi enti competenti. Contrasto all'abusivismo edilizio
3	1	Controllo agli utenti su strada	Potenziamento dell'attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale
3	1	CONTROLLO DEL TERRITORIO	Attività di prevenzione e repressione di reati in materia ambientale attraverso il monitoraggio di siti ritenuti potenzialmente destinatari dello specifico reato.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Migliorare la prevenzione e la repressione dei reati

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Le risorse umane da impiegare sono quelle attualmente in servizio

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 02- SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE: COMANDANTE DELLA PM E DIRIGENTI AREA TECNICA PER LA RISPETTIVA COMPETENZA

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
3	2	Attività di SUPPORTO COLLEGATE ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Ampliamento dei sistemi di videosorveglianza urbana a tutela delle imprese commerciali e del cittadino

3	2	RIDURRE IL NUMERO DI INCIDENTI CAUSATI DA ECCESSO DI VELOCITA'	Maggior controllo delle norme di comportamento degli utenti della strada
3	1	Regolamento Polizia Urbana	Adozione di un Regolamento di Polizia Urbana al fine di disciplinare i comportamenti e le attività svolte nel territorio comunale e tutelare la convivenza civile, la qualità della vita, la fruibilità dei beni comuni, la salvaguardia e la sicurezza dei cittadini.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Migliorare la prevenzione e la repressione dei reati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle attualmente in servizio

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Questo programma è proposto all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni per la quantificazione dei ticket mensa.

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LA RISPETTIVA COMPETENZA

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	1	Adeguamento patrimonio edilizio scolastico	Manutenzione ordinaria e straordinaria ai vari edifici scolastici per sopperire le esigenze dettate dall'emergenza sanitaria da Covid 19-MESSA A NORMA

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Questo programma è proposto all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore , istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

RESPONSABILE: DIRIGENTE DEL 7° SETTORE - AREA CULTURALE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	2	attività di contrasto alla povertà educativa minorile e all'esclusione sociale	contrastare le disuguaglianze, le fragilità e i divari socioeconomico, migliorando le capacità di intervento del Comune

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Livellazione delle disuguaglianze create dall'emergenza sanitaria da COVID-19

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle da acquistare per migliorare il servizio

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Questo programma è comprende tutte le attività che mirano a garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, come il servizio di refezione scolastica, quello relativo al trasporto scolastico ed attività extra-scolastiche.

RESPONSABILE: DIRIGENTE AREA CULTURALE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	6	Garantire l'erogazione dei servizi di istruzione prescolastica di competenza Comunale (età 0/6 anni)	Somministrazione del servizio mensa scolastica che rappresenta "momento" necessario all'acquisizione, da parte dei piccoli utenti, delle norme di comportamento utili sia ai fini dell'igiene e sicurezza alimentare che dell'inserimento sociale

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2021/23

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Quelle disponibili attraverso la contribuzione dei genitori degli alunni interessati (ticket mensa)

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

RESPONSABILE: DIRIGENTE SETTORE AREA CULTURALE E DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE



Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	6	Consentire il raggiungimento delle sedi di istruzione attraverso il servizio pubblico di trasporto	Assistenza alle famiglie degli alunni e decongestionamento traffico veicolare. Realizzazione di pensiline adiacenti agli istituti scolastici

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Assistenza alle famiglie degli alunni e decongestionamento traffico veicolare

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio oltre ai due derivanti dall'appalto esterno

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Scuolabus Comunale oltre ai due derivanti dall'appalto esterno

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: DIRIGENTE SETTORE - SERVIZI CULTURALI

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
4	7	Attuare le procedure e distribuire buoni per acquisto libri testo, ecc.	Alleviare il carico economico alle famiglie e attuare interventi di sostegno alla genitorialità

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Essere di sostegno alle famiglie nel garantire il diritto allo studio attraverso valido supporto economico (per fasce di reddito), alleviando le disuguaglianze economiche e sociali

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle disponibili oltre a quelle da acquistare per migliorare lo standard

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

Trasferimenti Regionali

TRASFERIMENTI:

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Questo programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto)

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LA RISPETTIVA COMPETENZA

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
5	1	Riqualificazione, restauro, completamento, lavori e messa in sicurezza di beni di interesse storico	Completamento dell'edificio sede della congrega AGP; Realizzazione copertura e completamento del Teatro Mugnone; Palazzo della Cultura, ex Monte dei Pegni , ecc....

5	1	Riqualificazione, restauro, completamento, lavori e messa in sicurezza di beni di interesse storico	Valorizzazione della struttura comunale Palazzo Monte dei Pegni
---	---	---	---

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Restauro, Valorizzazione e promozione interventi a favore di strutture di interesse storico e artistico per incentivare il marketing territoriale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 02- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Questo programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

RESPONSABILE: DIRIGENTE - SERVIZI CULTURALI

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
5	2	Coinvolgimento della popolazione, in attività culturali attraverso lo svolgimento di manifestazioni/eventi culturali	Promozione di eventi culturali presso strutture Comunali
5	2	MODERNIZZAZIONE DELLA "BIBLIOTECA COMUNALE GAETANO ANDRISANI" E DIGITALIZZAZIONE DEL SUO ARCHIVIO STORICO	Mettere a disposizione il patrimonio documentario e librario della Biblioteca Comunale, garantire la ripresa dei suoi servizi nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza, anche attraverso servizi di prenotazioni on-line
5	2	Valorizzare e digitalizzare l'archivio storico Comunale- ex A.G.P	Conservazione del materiale storico, per renderlo fruibile a quanti più utenti possibili

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Svolgimento di attività culturali finalizzate a migliorare il coinvolgimento e la crescita culturale della popolazione nonché rendere disponibile l'archivio storico Comunale e il patrimonio bibliotecario e documentario al maggior

numero di utenti

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle disponibili oltre a quelle da acquistare per migliorare lo standard

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- SPORT E TEMPO LIBERO

Questo programma ha come finalità la promozione dell'attività sportiva come fattore di sviluppo sociale e giovanile, assicurato attraverso il sostegno e il coinvolgimento delle associazioni che operano sul territorio, l'utilizzo corretto ed efficace degli spazi disponibili.

Manutenzione ordinarie e straordinarie delle infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
6	1	Rendere disponibili le strutture Comunali, a tariffe concorrenziali, alle varie associazioni sportive	Incrementare lo svolgimento di attività sportive/aggregative ad utenti di ogni fascia d'età anche attraverso una regolamentazione di dettaglio
6	1	Adeguamento e ristrutturazione di edifici di proprietà comunale	Realizzazione Palazzetto dello Sport, Vecchio Macello, Riqualificazione Piscina, Velodromo, playground e area adiacente scuola D'Annunzio, previa acquisizione risorse finanziarie. Realizzazione pista di RUNNING sul terreno di Via Leonardo da Vinci oppure affidare il terreno a terzi mediante bando pubblico, al fine di realizzare una struttura sportiva specifica. Riqualificazione del campo di basket ubicato presso l'area parcheggio della fiera settimanale.

6	1	Formazione, inclusione e partecipazione dei giovani, dei NEET.	Azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani e dei NEET nel tessuto sociale, economico e culturale del Comune.
6	1	Formazione, inclusione e partecipazione dei giovani, dei NEET	azioni volte alla parità di genere, all'eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose.
6	1	Partecipazione a livello progettuale a manifestazioni sportive di rilievo nazionale ed internazionale	Attrazioni per il rilancio e la sensibilizzazione alla pratica sportiva. Coppa Spada Europa Femminile
6	1	Eventi	<p>PALIO DELLO SPORT - gara a squadre tra i diversi quartieri della città che si svideranno in molteplici discipline sportive</p> <p>SPORT E SCUOLA : I GIOCHI DEI RAGAZZI -evento dedicato alle nuove generazioni, organizzato in collaborazione con le scuole del territorio</p> <p>NOTTE BIANCA SPORT - coinvolgimento dei cittadini che si affronteranno, per le strade del centro storico, in tornei di dieci e più discipline.</p> <p>GIORNATA NAZIONALE SPORT : evento istituito dalla Presidenza del consigli dei Ministri in contemporanea sul territorio nazionale</p> <p>TROFEO CITTA' DI MARCIANISE : evneto sportivo di rilievo nazionale al fine di valorizzare la tradizione pugilistica della città di Marcianise</p> <p>BICIPASSEGGIATA : Sport ed Ambiente in un connubio perfetto. Promuovere uso della bicicletta.</p>

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Attività che favoriscano la crescita e lo sviluppo dei giovani presenti sul territorio, attraverso arie di intervento intersezionali e trasversali, dallo sport, alla cultura

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle assegnate da integrarsi con quanto richiesto sia per i collocamenti a riposo (pensionamenti) sia per migliorare il servizio

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle predisposte dal PFP

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

Partecipazione a progetti predisposti

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

Rientrano nella missione l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Questo programma riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

RESPONSABILE: in corso di attribuzione

OBIETTIVO STRATEGICO: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
8	1	Approvazione del PUC	Approvazione definitiva del Piano Urbanistico comunale, quale presupposto fondamentale sia per la pianificazione adeguata dello sviluppo del territorio sia per il rilancio delle attività in tutti i settori produttivi	X		
8	1	Riduzione abusivismo edilizio	Oltre a proseguire con gli abbattimenti degli edifici abusivi, sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Procura, si vuole costituire un Commissione edilizia per il Condono al fine di definire tutte le pratiche in itinere per le quali non sono ancora stati rilasciati i permessi di Costruire	X		

8	1	Riqualificazione e centro storico	Eliminazione dei paletti di Via Santoro, eliminazione delle fioriere dai marciapiedi con l'installazione di palle di ferro per non consentire il parcheggio sui marciapiedi, abbattimento del muro di Via Marchesiello del palazzo della Cultura al fine di consentire ai cittadini di usufruire del giardino interno, rifacimento della strada di Via Santoro	x		
8	1	Viabilità	Rivisitazione segnaletica stradale, installazione segnaletica informativa, rifacimento strisce pedonali in prossimità degli incroci, installazione segnali a specchio	x		
8	1	Marciapiedi, parcheggi, Totem ed insegne pubblicitarie	Sistemazione e rifacimento dei marciapiedi in stato di degrado; individuazione aree di parcheggio nei pressi del centro urbano a pagamento, sosta su aree comunali a pagamento; realizzazione di un parcheggio a Via Lener, correlato da servizi, verde e spazi attrezzati. regolamentazione dei totem ed insegne pubblicitarie	x		
8	1	Illuminazione	Potenziamento dell'illuminazione di Piazza Umbero I.	x		
8	1	Piazze e piazzette	Riapertura bando per l'affidamento delle piazze e/o aree pubbliche non ancora assegnate.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Gli interventi mirano a perseguire una politica urbanistica volta alla trasformazione e al riuso del patrimonio esistente, alla rivitalizzazione della città, alla realizzazione di una migliore integrazione tra intervento pubblico e quello privato
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2021/2023
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA	

TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
8	2		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

TRASFERIMENTI:

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- Difesa del Suolo

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
9	1	TUTELA DELL'AMBIENTE RURALE	Monitoraggio ambientale del territorio
9	1	APPROVAZIONE DEL PIANO PEDOLOGICO	Il piano pedologico richiesto per la redazione del piano PUC per la conoscenza della qualità dei suoli

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, sensibilizzazione sulle tematiche ambientali per la prevenzione dell'inquinamento e della tutela

della salute, mappatura dello stato qualitativo dei suoli destinati ad uso agricolo

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

RESPONSABILE: In corso di attribuzione

OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione del patrimonio ambientale

Obiettivi operativi annuali

Missione	Programma	Obiettivo Operativo	Finalità	2022	2023	2024
9	2	Piano di indagini e aggiornamento dell'analisi di rischio sul territorio del Comune di Marcanise sito in loc. Sacchi	Il sito è inserito nel Piano Regione di bonifica della Regione Campania tra i siti da bonificare (codice XXXXX tabella XXX), ma nel 2019 fu accertato che le condizioni di campo erano variate rispetto a quelle esistenti al momento dell'esecuzione del piano di caratterizzazione nel 2004. Pertanto sull'area sarà eseguito un aggiornamento del piano di caratterizzazione e dell'analisi di rischio mediante il finanziamento concesso dalla Regione Campania con decreto 501 del 04/11/2020,. Nel 2021 è stata espletata e aggiudicata la gara per l'aggiornamento del Piano di Caratterizzazione, e pertanto le attività saranno eseguite nel corso del 2022	x		
9	2	Proposta Piano di	Segnalazione da parte di ARPAC			

		caratterizzazione e Loc. Viciglione			
9	2	Analisi di rischio sito denominato Ring Verde	A Dicembre del 2021 è stata redatta l'analisi di rischio condotta sul sito denominato ring Verde ed è stata trasmessa agli enti preposti per la validazione. Pertanto nel 2022 si programma di ricevere la validazione positiva di detta analisi e di richiedere la cancellazione di detto sito dall'elenco di siti potenzialmente contaminati del Piano Regionale di Bonifica, consentendo che lo stesso sia restituito ai suoi usi legittimi. Inoltre sullo stesso sito proseguiranno nel 2022 e nel 2023 il monitoraggio dei composti dell'azoto nelle acque di falda		
9	2	Prevenzione e lotta al randagismo	Con la legge Regionale 3/2019 e il regolamento regionale 1/2021 sono stati previsti dei nuovi criteri che devono essere soddisfatti dalle strutture in convenzione per la cura e il mantenimento dei cani randagi, oltre che i costi mini per detti servizi. Accertato che l'adeguamento dei costi alla normativa regionale comporta un notevole aggravio per le casse comunali, con delibera di Giunta Comune n. 337/2021 è stata prevista la realizzazione sul territorio comunale di un canile municipale mediante la finanza di progetto. Pertanto nel 2022 oltre che procedere con l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio a gestori esterni, si procederà anche all'individuazione dell'area da destinare alla realizzazione del canile e dare seguito a quanto previsto con Delibera GC n 337/2021 - Dedicare sul sito istituzionale dell'Ente, una sezione al fenomeno del randagismo, al fine di favorire sia le adozioni dei randagi che, eventuali segnalazioni e casi di difficoltà nella gestione degli animali domestici ed evitare il fenomeno dell'abbandono.		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	ottemperanza obblighi di legge
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2021/2023
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

**RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA
TRASFERIMENTI:**

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

Questo programma si occupa dell'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

RESPONSABILE:

OBIETTIVO STRATEGICO: valorizzazione del patrimonio ambientale

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
9	3	Controllo e verifica su CDA	L'intervento mira a perseguire un attento controllo sulle attività poste a base del contratto di appalto della nuova gara di gestione integrata dei RSU provenienti dalle attività di spazzamento, Raccolta e Trasporto sul territorio comunale mediante la nomina del direttore esecuzione contratti	x	x	
9	3	Potenziamento impianto videosorveglianza a per contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi	Nel corso del 2022 si darà avvio al progetto "Ampliamento e potenziamento infrastruttura videosorveglianza urbana per finalità di contrasto e repressione dei fenomeni di abbandono rifiuti e roghi dolosi" finanziato dalla Provincia di Caserta nell'ambito del Bando (Decreti della Provincia di Caserta n. 158, 183, 260 del 2021). L'Obiettivo è quello ampliare l'attuale impianto di videosorveglianza e sottoporre a vigilanza i siti che nel centro urbano e nelle aree periferiche sono oggetto di abbandono illecito di rifiuti e	x	x	x

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Rendere più efficaci ed efficienti le attività di controllo del rispetto di quanto previsto nel capitolato di appalto, con l'obiettivo di migliorare la quantità e la qualità della differenziata, ridurre lo spreco, migliorare la qualità del servizio nella sua interezza. Contrastare i fenomeni illeciti legati all'abbandono dei rifiuti in aree pubbliche
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2021/2023
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Servizi
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 08- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

RESPONSABILE: In corso di attribuzione

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzazione del patrimonio ambientale

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
9	8	Monitoraggio qualità dell'aria con il supporto di Arpac	Miglioramento della qualità dell'aria e di conseguenza del benessere dei cittadini			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Dare risposta alle numerose segnalazioni e preoccupazioni dei cittadini in merito al grado di salubrità dell'aria respirata
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2021/2023
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari Servizi
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA	

TRASFERIMENTI:	
----------------	--

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 e relativi programmi

PROGRAMMA 05- VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
10	5	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ	Perfezionare la sicurezza della circolazione stradale nelle intersezioni cittadine, attraverso il miglioramento della segnaletica stradale.
10	5	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	Individuare ed istituire "Zone a traffico limitato"
10	5	CONTENIMENTO DI SITUAZIONI DI CIRCOLAZIONE CRITICHE	Redazione nuovo progetto piano urbano del Traffico

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire la sicurezza della viabilità

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

TRASFERIMENTI:

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: COMANDANTE DELLA PM - RESPONSABILE SICUREZZA E VIGILANZA

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
11	1	Creare un sistema integrato con la polizia municipale e le altre FF OO per interventi tempestivi dei volontari della Protezione civile	Attivazione immediata dei servizi di protezione civile sul territorio in caso di calamità naturali e altre situazioni di necessità a supporto della popolazione e degli esercizi presenti sul territorio

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Rendere sicuro il territorio comunale in caso di calamità

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze concorreranno i volontari della Protezione civile e le Associazioni di cittadini organizzate sul territorio, coordinati dal Responsabile della Protezione Civile - Personale dell'Ente

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria.

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILI NIDO

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività di erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per contributi economici diretti o indiretti in favore di famiglie con

figli a carico, indennità per maternità, contributi per la nascita di figli, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per contributi per famiglie affidatarie, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani e bambini (centri ricreativi / estate ragazzi). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

RESPONSABILE: Coordinatore Ambito C05- Responsabile UOA "Ambito C05 e Servizi Sociali"

OBIETTIVO STRATEGICO:

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12	7	Gestione completa rette minori, asilo nido	Rispetto degli obblighi istituzionali in ordine all'obiettivo e razionalizzazione dello stesso

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito C05;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI: In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 07- Interventi per disabilità

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili, in tutto o in parte, a svolgere attività a condurre una vita indipendente a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per contributi economici diretti o indiretti a favore di persone disabili. Comprende le spese per l'alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di

persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire la loro partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

IL CENTRO polifunzionale per disabili lievi, già attivato l'anno scorso continuerà ad erogare i propri servizi anche nel 2022.

Inoltre l'Ambito C05 è destinatario di due linee di finanziamento a valere sull'Avvio 1 PNRR

Linea M5C1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità - Azione A

Definizione e attivazione del progetto individualizzato

Linea M5C1.2 - percorsi di autonomia per persone con disabilità Azione C Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

RESPONSABILE: Coordinatore Ambito C05- Responsabile UOA "Ambito C05 e Servizi Sociali"

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Assistenza scolastica diversamente abili anche per Scuole ex Provincia	Miglioramento del servizio con sensibile alleggerimento "difficoltà" agli utenti interessati.	X	X	X
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Avvio del Centro polifunzionale diurno d'Ambito	Sostegno ai soggetti disabili lievi	x	x	x

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Avvio della progettazione per la linea M5C1.2, Azione A, a valere sulle risorse dell'Avviso 1 PNRR	individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.).	x		
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Avvio della progettazione per la linea M5C1.2, Azione C, a valere sulle risorse dell'Avviso 1 PNRR	realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso: adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza; la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.	x		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Garantire servizi di assistenza scolastica per l'utenza di diversamente abili.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: Comunali Ambito C05 - Servizi Sociali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: Comunali Ambito C05 - Servizi Sociali

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI: In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER ANZIANI

Interventi per anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi in favore delle persone anziane a rischio di esclusione sociale (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per contributi economici diretti e indiretti, quali indennità di cura, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Inoltre l'Ambito C05 risulta destinatario di un finanziamento a valere sui fondi dell'Avviso 1 PNRR a valere sulla seguente linea d'Azione

M5C1.1.3 Rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione.

Il target dei beneficiari è costituito da :

1. Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad essi assimilabili, residenti sul territorio nazionale, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa o servizio accreditato
2. Persone senza dimora, o in condizione di precarietà abitativa, residenti o temporaneamente presenti sul territorio nazionale, che, a seguito di episodi acuti, accessi al pronto soccorso o ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute.

RESPONSABILE: Coordinatore Ambito C05- Responsabile UOA "Ambito C05 e Servizi Sociali"

OBIETTIVO STRATEGICO:**Obiettivi operativi annuali**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	servizio di	Miglioramento qualità di vita e alleggerimento	X	x	
		Assistenza domiciliare	difficoltà pratiche per gli utenti interessati			
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Avvio della	Rafforzamento dei servizi domiciliari per	X	X	X
		progettazione relativa alla linea M5C1.1.3 - a	garantire la dimissione anticipata assistita e			
		valere sui fondi dell'Avviso 1 PNRR	prevenire l'ospedalizzazione			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA

Fondi PAC

TRASFERIMENTI:**PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE**

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi

a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per contributi economici diretti e indiretti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, ecc. . Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

L'Ambito C05 risulta destinatario di due finanziamenti a valere su:

1. • **Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale -per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU**
2. • **Avviso 1/2019 PaIS. Patti per l'inclusione sociale, che sostiene gli interventi di inclusione attiva e di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale previsti nei Patti per l'inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza e da altre persone in povertà.**
- 3.

OBIETTIVO STRATEGICO:
Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Creare occasioni	Realizzazione dei PUC	X	X	
		di crescita ed inserimento per i beneficiari del Reddito di cittadinanza				
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Attivazione della	Il servizio di pronto intervento sociale che si	X	X	
		programmazione a valere sui fondi dell'Avviso 1/2021 PrInS -	intende programmare prevede di attivare un servizio di urgenze sociali per bisogni non procrastinabili a favore di persone cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato e con un servizio specificatamente dedicato. Il servizio prevederà una apertura quotidiana per 365 giorni l'anno e per l'arco delle 24 ore. con una sede messa a disposizione dal comune capofila Inoltre, l'ambito C05, intende munirsi di un'unità di strada attrezzata, con la presenza di due operatori professionisti e dei volontari dell'associazionismo locale che si recherà nei luoghi frequentati dalle persone anche senza dimora.			
		Progetti				
		Intervento sociale				
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Prosecuzione del	Attuazione di corsi di formazione e tirocini	X	X	
		progetto ITIA	formativi			
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024

		OPERATIVO				
12	7	Attivazione della	l'Ambito C05 intende favorire l'inclusione	X	X	
		programmazione a valere sui fondi PON INCLUSIONE	attiva delle persone in condizione di vulnerabilità favorendone la collocazione e/o la ricollocazione nell'Ambito lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini			
		Avviso 1 Pals				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata, sia già assegnate che quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale inserito ne DUP
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 07- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per favorire le iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione, oltre a sostenere le famiglie con disagio socio-economico. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel Programma "Interventi per l'Infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

RESPONSABILE: Franca Nubifero

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Promozione	Realizzazione di un centro estivo per famiglie	X		
		sostegno famiglie con disagio socio economico	con disagio socio economico			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Aggregazione multifamiliare finalizzata a creare una rete di supporto alle stesse attraverso attività promozionale
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Comunali Ambito C05 - Servizi Sociali
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Comunali ambito C05 - Servizi Sociali
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 06- INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie disagiate ad affrontare i costi per l'alloggio, assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel Programma della Missione 08 "Assetto del Territorio ed edilizia abitativa".

Erogazione del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

di cui alla L. 431/98 art. 11

RESPONSABILE: Franca Nubifero

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	6	Pubblicare ed espletare le procedure di attribuzione fondi resi disponibili dalla Regione -	Alleviare il carico economico alle famiglie soprattutto le più indigenti	X		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Alleviare il carico economico alle famiglie soprattutto le più indigenti
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Comunali Ambito C05 - Servizi Sociali
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli

altri programmi della medesima missione.

RESPONSABILE: Franca Nubifero

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2022	2023	2024
12	7	Piano Sociale di	Miglioramento delle prestazioni	X	X	
		Zona.	socio/assistenziali/sanitarie rese			
		Intensificare il dialogo collaborativo con l'ASL e la Regione				

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

RESPONSABILE: **DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE**

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
12	09	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE E DEI COLEROSI	Trattasi della manutenzione del cimitero; Messa in sicurezza e pitturazione della Cappella comunale; Implementazione delle scale mobili; Restauro tombe monumentali. Pavimentazione dell'area che collega cimitero vecchio con quello nuovo. Riqualificazione cimitero colerosi.
12	09	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	Attuazione dell'ampliamento del cimitero per adeguarlo alle attuali e future necessità previsto dal project financing Cimitero Fase 2.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria

in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA 01- INDUSTRIA, PME ARTIGIANATO

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
14	01	AVVIO DELLO SPORTELLO SUAP TELEMATICO	Avvio della piena operatività dello Sportello SUAP Telematico per la realizzazione della semplificazione amministrativa
14	01	ATTUAZIONE DI POLITICHE DI MARKETING TERRITORIALE	Azioni volte al recupero d'immagine e al potenziamento della capacità di attrarre investimenti, col fine di perseguire una politica atta a garantire maggiore visibilità alla Città nel panorama nazionale e sovranazionale.
14	01	MAPPATURA DEL DISTRETTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE	Analizzare l'attuale stato dell'arte dell'area industriale e individuazione di una <i>location</i> adeguata a promuovere la nascita di imprese giovanili attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working) capaci di dare stimoli alla creatività.
14	01	Gestione fondi Europei	Task force e istituzione di uno sportello per la gestione dei fondi europei.
14	01	Riqualificazione Area Fiera Settimanale	Riqualificazione piccoli capannoni presenti in area ed affidamento a privati per svolgimento varie attività

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Recepire ed attuare principi cardine delle norme in materia di competitività e sviluppo per le imprese, nonché di <i>e-government</i> che prevedono per il Suap un ruolo da protagonista nell'aggiornamento degli schemi amministrativi e procedurali. Facilitare gli adempimenti posti a carico degli imprenditori
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel PFP
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- COMMERCIO-RETI DISTRUBITIVE- TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

RESPONSABILE: DIRIGENTI AREA TECNICA PER LE RISPETTIVE COMPETENZE

Obiettivi operativi annuali

MIS.	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI
14	02	AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA MERCATALE	Rifacimento della segnaletica orizzontale che individua i box assegnati. Intensificare i controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti ad opera degli operatori.
14	02	RIVALUTAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE	Definire le linee guida del progetto di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico finalizzato al rilancio del commercio nel centro cittadino, al miglioramento dell'accoglienza e attrattività dell'offerta commerciale e allo sviluppo di azioni coordinate di comunicazione e promozione
14	02	VERIFICHE AL SIAD	Proseguire le azioni volte a promuovere il sistema del commercio con particolare attenzione agli esercizi di vicinato, individuando aree che svolgano funzione di centri commerciali naturali. Progettare ed attuare politiche per una corretta articolazione delle attività commerciali

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Ricreare una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze, a livello locale, nazionale, internazionale
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2019/2021
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il crono programma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	484.550,00	501.900,00	0,00	591.000,00	0,00	650.000,00	0,00
1	2	480.721,00	581.081,00	11.810,00	555.970,00	11.810,00	534.160,00	0,00
1	3	412.100,00	346.200,00	0,00	340.800,00	0,00	340.800,00	0,00
1	4	1.104.839,40	1.318.531,00	0,00	1.327.440,00	0,00	1.313.540,00	0,00
1	5	674.583,99	702.983,99	0,00	651.500,00	0,00	649.500,00	0,00
1	6	294.541,00	307.600,00	0,00	382.630,00	0,00	381.910,00	0,00
1	7	394.815,65	446.400,00	0,00	416.250,00	0,00	381.050,00	0,00
1	8	205.783,68	460.401,68	0,00	172.283,45	0,00	227.283,45	0,00

1	10	2.367.519,39	2.621.129,48	7.982,98	1.592.854,96	7.982,98	1.628.507,69	0,00
1	11	3.458.829,10	3.266.455,80	0,00	1.505.640,00	0,00	1.585.640,00	0,00
2	1	1.000,00	21.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3	1	2.406.655,23	913.773,60	0,00	918.573,60	0,00	1.008.573,60	0,00
3	2	102.100,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
4	1	48.000,00	114.000,00	0,00	64.000,00	0,00	64.000,00	0,00
4	2	344.654,00	690.508,00	0,00	400.341,00	0,00	399.140,00	0,00
4	4	37.000,00	10.500,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
4	6	709.014,23	651.800,00	0,00	626.600,00	0,00	460.900,00	0,00
4	7	252.100,00	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00	252.000,00	0,00
5	1	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
5	2	196.100,00	210.600,00	0,00	127.800,00	0,00	127.800,00	0,00
6	1	79.008,00	31.825,00	0,00	23.613,00	0,00	20.870,00	0,00
6	2	207.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
8	1	704.100,00	46.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.100,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	34.500,00	34.500,00	0,00	34.500,00	0,00	34.500,00	0,00
9	2	850.748,77	697.533,14	0,00	504.485,90	0,00	482.472,90	0,00

9	3	10.705.310,66	8.070.309,49	0,00	8.064.800,00	0,00	8.064.800,00	0,00
9	4	2.443.952,36	850,00	0,00	850,00	0,00	850,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	45.000,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
10	5	1.567.457,68	1.878.226,37	0,00	1.287.141,74	0,00	1.295.050,74	0,00
11	1	106.300,00	33.200,00	0,00	33.200,00	0,00	29.200,00	0,00
12	1	175.146,00	121.600,00	0,00	132.100,00	0,00	106.500,00	0,00
12	2	26.422,46	28.500,00	0,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00
12	3	9.550,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
12	4	631.627,35	288.982,26	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
12	5	109.609,92	43.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
12	6	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
12	7	10.262.060,55	11.579.556,83	0,00	4.807.490,92	0,00	4.132.990,92	0,00
12	9	305.300,00	251.700,00	0,00	215.000,00	0,00	215.000,00	0,00
14	1	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
14	2	10.431,00	6.067,00	0,00	4.000,00	0,00	1.000,00	0,00
14	4	48.000,00	33.100,00	0,00	33.100,00	0,00	27.700,00	0,00
15	3	478.400,00	480.500,00	0,00	547.028,56	0,00	547.028,56	0,00

16	1	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	141.000,00	0,00	105.000,00	0,00	120.000,00	0,00
20	2	9.054.325,75	7.476.933,26	0,00	8.011.588,21	0,00	8.101.945,03	0,00
20	3	1.114.688,65	1.060.943,50	0,00	204.773,00	0,00	205.061,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	53.094.845,82	45.966.191,40	19.792,98	34.213.854,34	19.792,98	33.669.373,89	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.878.283,21	10.552.682,95	19.792,98	7.536.368,41	19.792,98	7.692.391,14	0,00
2	Giustizia	1.000,00	21.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.508.755,23	938.773,60	0,00	943.573,60	0,00	1.033.573,60	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.390.768,23	1.718.808,00	0,00	1.351.941,00	0,00	1.185.040,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	202.100,00	216.600,00	0,00	133.800,00	0,00	133.800,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	286.008,00	36.825,00	0,00	28.613,00	0,00	25.870,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	704.100,00	46.000,00	0,00	36.000,00	0,00	36.100,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.079.511,79	8.813.192,63	0,00	8.609.635,90	0,00	8.587.622,90	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.567.457,68	1.878.226,37	0,00	1.287.141,74	0,00	1.295.050,74	0,00
11	Soccorso civile	106.300,00	33.200,00	0,00	33.200,00	0,00	29.200,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	11.619.716,28	12.413.839,09	0,00	5.301.590,92	0,00	4.601.490,92	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	103.431,00	84.167,00	0,00	82.100,00	0,00	73.700,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	478.400,00	480.500,00	0,00	547.028,56	0,00	547.028,56	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----	---	------	-----------	------	------	------	------	------

20	Fondi e accantonamenti	10.169.014,40	8.678.876,76	0,00	8.321.361,21	0,00	8.427.006,03	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	53.094.845,82	45.966.191,40	19.792,98	34.213.854,34	19.792,98	33.669.373,89	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione



Diagramma 12: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	0,00	330.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1	6	3.132.537,51	1.322.897,29	0,00	30.430.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	3.900,00	2.293,40	0,00	2.293,40	0,00	2.293,40	0,00
3	2	41.071,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	419.238,68	10.541.925,45	0,00	25.640.069,91	0,00	3.055.000,00	0,00
4	2	890.803,20	312.550,20	0,00	300.000,00	0,00	250.000,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	557.076,00	160.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
5	2	3.417.525,33	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
6	1	3.643.469,70	1.878.830,74	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	743.500,00	64.575,00	0,00	1.230.000,00	0,00	30.000,00	0,00
8	2	1.926.913,68	1.926.913,68	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.725.942,29	45.978,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
9	3	200.000,00	140.350,26	0,00	1.009.629,97	0,00	10.000,00	0,00
9	4	4.384.894,30	4.493.414,43	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00
9	5	0,00	10.376.925,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	7.625.021,44	5.790.061,47	0,00	698.233,50	0,00	635.733,50	0,00

11	1	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	57.416,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	221.241,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	123.485,17	290.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.168.637,02	37.726.715,55	0,00	59.940.226,78	0,00	4.773.026,90	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.158.537,51	1.652.897,29	0,00	30.630.000,00	0,00	210.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	44.971,19	2.293,40	0,00	2.293,40	0,00	2.293,40	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.313.041,88	10.854.475,65	0,00	25.940.069,91	0,00	3.305.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.974.601,33	190.000,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.643.469,70	1.878.830,74	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.670.413,68	1.991.488,68	0,00	1.230.000,00	0,00	180.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.310.836,59	15.056.668,32	0,00	1.179.629,97	0,00	180.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.625.021,44	5.790.061,47	0,00	698.233,50	0,00	635.733,50	0,00
11	Soccorso civile	1.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	406.143,70	290.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	29.168.637,02	37.726.715,55	0,00	59.940.226,78	0,00	4.773.026,90	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione



Diagramma 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale, redatto dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici secondo le indicazioni dell'Assessore competente e della Giunta Comunale, predisposto sul modello e con le indicazioni previste dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 Gennaio 2018 n. 14 e successive modifiche, approvato con deliberazione di GC n. 97 del 08.04.2022, è composto dai seguenti elaborati:

- ✓ Allegato 1 – scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- ✓ Allegato 1 – scheda B: Elenco delle Opere Incompiute;

- ✓ Allegato 1 – scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- ✓ Allegato 1 – scheda D: Elenco degli interventi del Programma;
- ✓ Allegato 1 – scheda E: Elenco degli interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- ✓ Allegato 1 – scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non riavviati;

Per la redazione dei progetti contenuti nel programma il Dirigente del Settore Lavori Pubblici provvederà tramite affidamento a professionisti esterni con progettazione interna alla struttura comunale.

Scheda A -Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2022	2023	2024	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	24.064.302,72	26.539.699,88	3.105.000,00	53.709.002,60
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	200.000,00	30.000.000,00	0,00	30.200.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	24.264.302,72	58.139.699,88	3.105.000,00	85.509.002,60

Tabella 22: Scheda A -Quadro delle risorse disponibili

Scheda B - Elenco delle Opere incompiute

	DESCRIZIONE DELL'OPERA	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	ONERI NECESSARI PER ULTIMARE I LAVORI	IMPORTO ULTIMO SAL
R1	Scuola di via Legnano	2.571.467,82	2.022.365,09	1.500.000,00	2.022.365,09
R2	Area PIP - Zona D5	6.824.151,27	2.274.448,23	1.200.000,00	2.007.057,25
	Totali	9.395.619,09	4.296.811,32	2.700.000,00	4.029.422,34

Tabella 23: Scheda B - Elenco delle Opere incompiute

Scheda C - Elenco degli Immobili disponibili

R1						
R2						
R3						
R4						
R5						
R6						
R7						

Tabella 24: Scheda C - Elenco degli Immobili disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

SCHEDA D : ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

N. progr.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Importo complessivo
		2022	2023	2024	
1	Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici I.C. Cavour Edificio Mazzini di Piazza Calcara Padiglione B - Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell' edificio a garanzia della sicurezza dell' utenza in seguito agli esiti della verifica di vulnerabilità sismica già eseguita	995.000,00	0,00	0,00	995.000,00
2	Interventi di messa in sicurezza di strada e ponte su Ferrovia denominata via M.L.King attraverso lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del tratto di viabilità interessato dall'intervento	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
3	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO PISCINIA FINANZIATO CON PROJECT FINANCING	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
4	Avviso del Ministero Interno e Istruzione del 22 marzo 2021 - Adeguamento Sismico, Antincendio, Riqualificazione e Messa in Sicurezza della Scuola d'Infanzia Neruda	2.380.000,00	0,00	0,00	2.380.000,00
5	Avviso del Ministero Interno e Istruzione del 22 marzo 2021 - Adeguamento Sismico, Antincendio, Riqualificazione e Messa in Sicurezza della Scuola d'Infanzia Parco Felice	2.070.000,00	0,00	0,00	2.070.000,00
6	Lavori Ristrutturazione edilizia, Miglioramento Sismico e Antincendio del PLESSO BOSCO	1.843.832,25	,00	,00	1.843.832,25

N. progr.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Importo complessivo
		2022	2023	2024	
7	Lavori di Ristrutturazione edilizia, Miglioramento Sismico e Antincendio del PLESSO D'ANNUNZIO	3.152.631,16	0,00	0,00	3.152.631,16
8	CENTRO RACCOLTA VIA CASA DEL BENE PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI EFFETTUATO TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA, STRADALE, MISTO; M2C1.1	0,00	999.629,97	0,00	999.629,97
9	BOSCO LINEARE- RIGENERAZIONE ECOLOGICA E AMBIENTALE DEL RING VERDE Agenzia per la Coesione Territoriale con la trasmissione della nota,Prot.REGISTRO UFFICIALE.U.0010792del 06- 08- 2021adoggetto CIS-TERRA DE I FUOCHI - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale	4.407.118,20	0,00	0,00	4.407.118,20
10	Rigenerazione del reticolo dei percorsi rurali del Parco agricolo delle quadre dell'Ager Campanus, dal Velodromo alla chiesetta di Santa Veneranda fino ai Regi Lagni Agenzia per la Coesione Territoriale con la trasmissione della nota,Prot. 0010792 del 06- 08- 2021 ad oggetto CIS TERRA DE I FUOCHI - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale	5.969.807,43	0,00	0,00	5.969.807,43
11	INTERVENTO DI MANUTENZIONE TRATTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO DI STRADA SP 335 TRA IL KM 29+279 ED IL KM 31+860 (FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA SANZIONI C.D.S. TUTOR COD. 10.05.2.02)	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00
12	PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO(interventi A2 eA4) D. REGIONEALE 157 DEL 20/12/2019 - ATTO AGGIUNTIVO ACCORDO CON REGIONE	1.645.913,68	0,00	0,00	1.645.913,68
13	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALDO MORO	0,00	1.596.072,29	0,00	1.596.072,29

N. progr.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Importo complessivo
		2022	2023	2024	
14	Adeguamento sismico, normativo, ecc. vari edifici Scolastici tra cui quelli oggetto di valutazione della vulnerabilità sismica ed in particolare quelli di: via Clanio/Tagliamento, Piazza Mazzini, Piazza DAnnunzio, via De Felicee, via Veneto, via Novelli, via Corridoni, via Santa Caterina, ecc., da finanziarsi con fondi esterni al Comune	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00
15	REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA UNICO DI INTERVENTO (P.U.I) ETC.ETC.	0,00	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00
16	Adeguamento sismico, normativo VARI EDIFICI SCOLASTICI TRA CUI QUELLI OGGETTO DI VALUTAZIONE SISMICA ETC.ETC.	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
17	Rifacimento della facciata del Palazzo Comunale	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
18	Riqualificazione cortile interno Casa Comunale	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
19	Rifacimento della pavimentazione Piazza Umberto I	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
20	Realizzazione Parcheggio in via Paolo De Maio	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00
21	Realizzazione Parcheggio presso Stazione ferroviaria in via Rossetti	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
22	PIAZZA CALCARA*PIAZZA CALCARA*ADEGUAMENTO SISMICO I.C.D.D.1 CAVOUR - PLESSO MAZZINI, (Finanziamento Regione Campania decreto dirigenziale n. 6 del 12/01/2022)	0,00	2.255.997,62	0,00	2.255.997,62
23	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA DELLA PALESTRA "BOSCO" ED INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI AREE ESTERNE DA ADIBIRE AD AREA SPORTIVA. INCREMENTO DELLE CONDIZIONI DI ATTRATTIVITÀ ED ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale Per la scuola, competenze e ambienti per l' apprendimento 2014-2020.	0,00	343.000,00	0,00	343.000,00

N. progr.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Importo complessivo
		2022	2023	2024	
	FESR Avviso pubblico prot. n. 18786 del 28/06/2021				
24	ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTISTICA DELLA PALESTRA "CAVOUR" ED INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI AREE ESTERNE DA ADIBIRE AD AREA SPORTIVA. INCREMENTO DELLE CONDIZIONI DI ATTRATTIVITÀ ED ACCESSIBILITÀ DEGLI SPAZI. Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020. FESR Avviso pubblico prot. n. 18786 del 28/06/2021	0,00	345.000,00	0,00	345.000,00
25	sicurezza edifici scolastici Palestra I.C. Bosco di via De Felice - Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza in seguito agli esiti della verifica di vulnerabilità sismica già eseguita	0,00	0,00	995.000,00	995.000,00
26	Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici I.C. Cavour Edificio Mazzini di Piazza Calcara - Palestra - Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza in seguito agli esiti della verifica di vulnerabilità sismica già eseguita	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00
27	Interventi di messa in sicurezza edificio del Comune di Marcianise di via Gemma - Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza, soprattutto quella della strada ad esso prospiciente.	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
28	Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici I.C. Bosco Edificio Pascoli di via Veneto - Palestra - Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza in seguito agli esiti della verifica di vulnerabilità sismica già eseguita	0,00	0,00	515.000,00	515.000,00

N. progr.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Importo complessivo
		2022	2023	2024	
29	Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici I.C. Cavour Edificio Mazzini di Piazza Calcara Padiglione A - Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza in seguito agli esiti della verifica di vulnerabilità sismica già eseguita	0,00	0,00	995.000,00	995.000,00
	TOTALI	24.264.302,72	58.139.699,88	3.105.000,00	85.509.002,60

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche-Scheda D _ elenco degli interventi

SCHEDA E : INTERVENTI RICOMPRESI NELL' ELENCO ANNUALE

		Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo intervento	Centrale di committenza
1		Interventi di messa in sicurezza edifici scolastici I.C. Cavour Edificio Mazzini di Piazza Calcara Padiglione B - Manutenzione straordinaria per miglioramento sismico per messa in sicurezza dell'edificio a garanzia della sicurezza dell'utenza in seguito agli esiti della verifica di vulnerabilità sismica già eseguita	995.000,00	995.000,00	
2		Interventi di messa in sicurezza di strada e ponte su Ferrovia denominata via M.L.King attraverso lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del tratto di viabilità interessato dall'intervento	700.000,00	700.000,00	
3		RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO PISCINA FINANZIATO CON PROJECT FINANCING	200.000,00	200.000,00	
4		Avviso del Ministero Interno e Istruzione del 22 marzo 2021 - Adeguamento Sismico, Antincendio, Riqualificazione e Messa in Sicurezza della Scuola d'Infanzia Neruda	2.380.000,00	2.380.000,00	
5		Avviso del Ministero Interno e Istruzione del 22 marzo 2021 - Adeguamento Sismico, Antincendio, Riqualificazione e Messa in Sicurezza della Scuola d'Infanzia Parco Felice	2.070.000,00	2.070.000,00	
6		Lavori Ristrutturazione edilizia, Miglioramento Sismico e Antincendio del PLESSO BOSCO	1.843.832,25	1.843.832,25	
7		Lavori di Ristrutturazione edilizia, Miglioramento Sismico e Antincendio del PLESSO D'ANNUNZIO	3.152.631,16	3.152.631,16	
8		CENTRO RACCOLTA VIA CASA DEL BENE PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	0	999.629,97	

		Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo intervento	Centrale di committenza
		EFFETTUATO TRAMITE IL SISTEMA PORTA A PORTA, STRADALE, MISTO; M2C1.1 Linea di intervento A			
9		BOSCO LINEARE- RIGENERAZIONE ECOLOGICA E AMBIENTALE DEL RING VERDE Agenzia per la Coesione Territoriale con la trasmissione della nota,Prot.REGISTRO UFFICIALE.U.0010792del06-08- 2021adoggettoCISTERRADEIFU OCHI Ministero per il Sud e la Coesione territoriale	4.407.118,20	4.407.118,20	
10		Rigenerazione del reticolo dei percorsi rurali del Parco agricolo delle quadre dell'Ager Campanus, dal velodromo alla chiesetta di Santa Veneranda fino ai Regi Lagni Agenzia per la Coesione Territoriale con la trasmissione della nota,Prot.REGISTRO UFFICIALE.U.0010792del06-08- 2021adoggettoCISTERRADEIFU OCHI Ministero per il Sud e la Coesione territoriale	5.969.807,43	5.969.807,43	
11		INTERVENTO DI MANUTENZIONE TRATTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO DI STRADA SP 335 TRA IL KM 29+279 ED IL KM 31+860 (FINANZIATO CON AVANZO VINCOLATO DERIVANTE DA SANZIONI C.D.S. TUTOR COD. 10.05.2.02	900.000,00	90.000,00	
12		PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO(interventi A2 eA4) D. REGIONALE 157 DEL 20/12/2019 - ATTO AGGIUNTIVO ACCORDO CON REGIONE DPGR47/2017	1.645.913,68	1.645.913,68	Asmel Consortile

Tabella 26: Scheda E - INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDA F : Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2021	2022	2023		Importo	Tipologia

Tabella 27: Scheda F - Interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Lo schema di programma OO.PP. suindicato è stato predisposto identificando e quantificando il quadro dei bisogni e delle relative esigenze, individuando gli interventi necessari al loro soddisfacimento, l'ordine delle priorità, al fine di migliorare il livello di fruibilità da parte della collettività delle infrastrutture tecnologiche, ambientali e patrimoniali, ed incrementare la qualità della vita oltre a garantire livelli di efficienza e di efficacia ed economicità negli interventi programmati in risposta alle necessità ed alle esigenze del cittadino, in termini di funzionalità e sicurezza.

Le opere inserite nel programma sono state individuate attraverso un continuo confronto con l'assessore competente e la Giunta Comunale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	
		0,00	
		0,00	

Tabella 28: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riepilogata nel presente documento nella tabella sottostante, secondo il piano occupazionale approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 98 del 12.04.2022 corredata dal parere favorevole dei Revisori dei conti di cui al verbale n. 12 del 11.04.2022 acquisito al protocollo dell'ente al n. 20242 del 12.04.2022.

Qualifica	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato + personale con istituto di Comando presso questo Ente	Totale dipendenti in servizio alla data del 01.01.2021	Assunzioni previste (compreso contratti a tempo determinato per l'Ambito C05)
A1	14	0	14	0
A2	0	0	0	0
A3	1	0	1	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	13	0	13	1
B2	4	0	4	0
B3	0	0	0	0
B4	4	0	4	0
B5	1	0	1	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0
C1 (c)	18	0	18	16
C2	10	0	10	0
C3	8	0	8	0
C4	2	0	2	0
C5	0	0	0	0
D1 (b)	9	3	12	8
D2	4	0	4	0
D3	5	0	5	0
D4	2	0	2	0
D5	1	0	1	0
D6	0	0	0	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente (a)	3	0	3	2

Tabella 29: Programmazione del fabbisogno di personale

Nel piano del Fabbisogno approvato con delibera di Giunta n. 98 del 12.04.2022 è previsto :

(a) N. 2 dirigenti previsti nel piano di cui 1 dirigente - 5° Settore- ex art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000;

(b) N. 8 Categ. D1- di cui 4 a tempo determinato attuazione PNRR con risorse a carico del Bilancio dell'ente;

(c) N. 16 Categ. C1 di cui 5 a tempo determinato attuazione PNRR con risorse a carico del Bilancio dell'Ente ;

VALUTAZIONE FINALE DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito .